IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 167 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 19 GIUGNO 1925

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le più importante della note odierne, all'interno, per quanto riguarda la politica, è quella relativa al nuovo prestito per un miliardo al 4.50 %, tutto da imporre e incovertibile fino al 1952-54.

È bene, anche dal lato tecnico, cominciare a parlare della emissione, in un momento in cui tendono a ribassare tutte le stesse tendenze nei riguardi della incovertibilità.

Volendo stabilire un terzo rapporto comparativo fra le due operazioni, cioè quella annunciata ora e il primo miliardo fu emesso il 27, secondo il corso del consolidato 3.50 %, a 68, siamo di fronte a un divario di quattro punti, invertendo la proporzione.

Il problema attuale è aperto alla possibile capitali, molti o pochi, disponibili per un impiego stabile a lunga scadenza in un modo che avvia, a una tranquillità, un mercato anche più facile e più largo del consolidato 3.50 %.

* * *

Il Gabinetto di Sofia ha consegnato il giorno 15 — dispaccio *Stefani* — le risposte alle Note dei governi delle quattro Potenze (Inghilterra, Russia, Francia e Italia) sulla questione della Banca di Sofia proposte per la sua cooperazione nella guerra europea.

Il dispaccio non dice quale sia il tenore delle risposte.

Ma un secondo telegramma *Stefani* da Sofia informa che gli alleanzisti nella maggioranza parlamentare hanno denunziato le grandi Potenze, protestando contro la minaccia di guerra che l'Albania ed altri, secondo delle Potenze stesse seguitano provvedendo.

* * *

Circa la Grecia, viene segnalata, sempre dalla *Stefani*, la partenza del Pres. del Consiglio, sig. Gounaris, il quale, riconoscendo che le attuali gravissime difficoltà interne maggiorano al partito di Venizelos, aggiungendo che il Re non può, in queste circostanze altro decidere che quella della scioglimento della Camera tornata per il 20 luglio c.

Il Gabinetto non può prendere altre determinazioni perchè la Costituzione del Governo non conosciamo al Presidente del Consiglio di compiere.

Spettano, in contrario Governo, che il maltempo ritarda la partenza del Re per Atene non consentono

stano sugli atti del potere esecutivo. Una serie di disposizioni contenute in gran parte della legge del 17 luglio 1908, proteggo ormai il magistrato contro gli attentati che alla libertà del suo giudizio possono derivare dall'arbitrio dei superiori o dai travisamenti della pubblica opinione. L'inamovibilità, dal grado e dalla residenza, estesa con opportune modalità anche ai giudici mandamentali, ha date liberale interpretazione all'articolo 69 dello Statuto ed ha garantito l'indipendenza dei magistrati anche nei gradi inferiori, nei quali maggiore è il pericolo.

E' da molti sostenuta l'opinione di estendere il concetto dell'inamovibilità, anche dalla sede, al funzionari del pubblico ministero, che la legge attuale lascia, per questo riguardo, a disposizione del potere esecutivo.

***

La nostra legge, come è noto (art. 1 e 31) ha conservato l'antico ordinamento, pel quale il magistrato requirente è, almeno nell'esercizio di quella parte delle sue funzioni che si esplicano fuori dall'udienza, messo alla dipendenza del ministro della giustizia.

Sebbene possa, a prima vista, apparire meno liberale, questo sistema sembra preferibile, perchè più rispondente sia all'azione del magistrato requirente, tra, che si manifesta in buona parte con iniziative e con atti di carattere amministrativo, sia al principio di responsabilità che è l'anima del regime rappresentativo.

Nessuno ha diritto di domandare conto al giudice dell'opinione da lui seguita nel risolvere una controversia, come nessuno chiamerebbe responsabile il funzionario del pubblico ministero per il tenore delle sue requisitorie; ma il rispetto all'indipendenza dell'ordine giudiziario andrebbe oltre ogni limite ragionevole, se si spingesse fino a non potere domandare conto – per esempio – del modo come si cura l'esecuzione delle sentenze.

L'autonomia dei poteri in un libero ordinamento si tradurrebbe nell'anarchia amministrativa, se non ci fosse un qualche coordinamento tra le varie funzioni dello Stato. E' preferibile che gli eventuali errori del pubblico ministero, che è l'organo propulsore della funzione giudiziaria, siano soggetti alla vigilanza del ministro, e ricadano pertanto nella sfera della sua responsabilità, piuttosto che abbandonati senza freno a sè stessi dietro lo scudo dell'irresponsabilità giudiziale.

Questo spiega come anche in altri paesi sia prevalso lo stesso concetto. Senza parlare della Francia che è servita a noi di modello, basta ricordare che anche nelle legislazioni germaniche il pubblico ministero è considerato come rappresentante del potere esecutivo presso la magistratura. I contatti tra l'ordine giudiziario ed il potere politico sono anche consacrati dagli ordinamenti inglesi, secondo i quali il Lord Cancelliere, che si può considerare come parte della magistratura e capo della medesima, è in pari tempo membro del Governo responsabile.

Nè, d'altra parte, il sistema vigente ha dato luogo, almeno in questi ultimi anni, a serii inconvenienti o a fondate censure.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

PER LA CORRISPONDENZA COI MILITARI ALLE ARMI.

Un'utile e benefica iniziativa della «Pro Esercito»

Gli Uffici postali e la Posta militare hanno un lavoro assai grande per la ripartizione, trasmissione e distribuzione delle numerose lettere dirette da parenti ed amici alle centinaia di migliaia di soldati sotto le armi, lavoro che si è reso più difficile dagli indirizzi spesso poco esatti e contusi, scritti dalle persone meno colte, è invece assai facilitato e quindi più sollecito, quando dalla busta spicca chiara la indicazione del Reggimento, Battaglione, Compagnia, Squadrone o Batteria, a cui il militare appartiene, e la busta stessa portà in grandi caratteri a stampa la indicazione dell'Arma ed una fascia, colorata in modo diverso secondo le varie Armi, segnali a colpo d'occhio la ripartizione della corrispondenza pei militari di ciascuna Arma. Tali caratteristiche contraddistinguono appunto la *Busta speciale brevettata per la corrispondenza coi militari del R. Esercito di terra e di mare*, edita dallo stabilimento d'arti grafiche dei Fratelli Animenti di Milano, busta che porta la sigla del Comitato *Pro Esercito*, poichè gli utili ricavati dalla vendita sono a beneficio appunto di tale Comitato, pei sussidi alle famiglie dei militari alle armi, e dei morti o feriti od ammalatisi in guerra, Comitato posto sotto l'Alto Patronato del Conte di Torino. Chi dunque compera tali buste (che non sono da confondersi con sedicenti buste militari, colorate, messe in vendita per privata speculazione) non solo facilita il recapito della propria lettera diretta ai militari, ma compie anche un'opera benefica senza alcuna maggiore spesa, poichè il prezzo è di 5 centesimi ogni due buste coi due fogli di carta da lettera pure con la sigla *Pro Esercito*. Le buste si vendono presso il Comitato *Pro Esercito* (Milano, piazza Paolo Ferrari, n. 4, al quale saranno dirette le ordinazioni) presso il concessionario sig. Giuseppe Ferrario, via Taleolo n. 23, e dai principali cartolai e tabaccai.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene.

LEGGI E DECRETI.

D. Legge luogot. col quale viene concessa una indennità di disagiata residenza nei luoghi colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908, pr l'esercizio finanziario 1915-916.

D. Legge Luogot. col quale viene prorogato al 31 dicembre 1915 il termine per l'inizio dei lavori da eseguirsi dalle Provincie e dai Comuni col fondo di 100 milioni di cui a.l R. D. 22 settembre 1914.

R. D. col quale è approvata la convenzione suppletiva stipulata l'11 maggio 1915 con i rappresentanti della Provincia concessionaria e della Società subconcessionaria a parziale modificazione della convenzione 22 ottobre 1914 riguardante la ferrovia Umbertide-Terni con allacciamento Ponte San Giovanni-Perugia.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 19 comuni della rpovincia di Bergamo è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

Decr. Luogot. col quale vengono introdotte variazioni agli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri ed ai bilanci degli economati dei benefizi vacanti pel 1914-915.

R. D. col quale viene autorizzata l'emissione di un nuovo prestito nazionale.

R. D. che approva l'elenco suppletivo delle acque pubbliche per la Provincia di Catanzaro.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. della Marina – Dir. gen. della marina mercantile: Navi a vapore a scafo metallico, draghe, e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911.

Dalle Provincie

(Giornata per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 17. — La fabbrica italiana motori di aviazione volendo partecipare al magnifico slancio di patriottismo per la guerra oltre ad aver erogato la somma di lire mille a favore delle famiglie dei richiamati, volendo incoraggiare in modo particolare i soldati aviatori, ha messo a disposizione del Ministero della guerra la somma di lire 3000 da offrire al primo aviatore regnicolo o straniero che appartenente all'esercito italiano, al quale pilotando un aeroplano riuscirà ad abbattere un dirigibile nemico che tentasse d'insidiare il nostro territorio. La benemerita ditta ha inoltre stabilito di versare la somma di lire mille ad ogni aviatore italiano o straniero che appartenente al nostro esercito, il quale nel combattimento aereo e pilotando un velivolo potrà abbattere un aeroplano nemico in territorio italiano.

Torino, 16 (*Ersoa*). — Sono informato che alla nostra Amministrazione civica venne diretto l'invito ufficiale di partecipare il 24 corr., a Parigi, alla grande commemorazione Italo-francese, che avrà luogo per l'anniversario di Solferino e San Marino.

L'invito è stato gradito ed interverranno il Sindaco, sen. conte Rossi, in divisa di capitano degli Alpini e gli assessori comm. ing. Pombe e prof. Rinaudo.

Milano, 17. — La sottoscrizione pubblica delle obbligazioni a beneficio del Comitato di mobilitazione civile è salita all'importo di tre milioni e mezzo di lire.

— Un comitato nazionale di signore, presieduto dalla contessa Lina Cavazza, Biancospini, che ha l'intento di fornire alla famiglie dei soldati combattenti notizie dei loro cari, ha deciso di mettere in vendita un ventaglio tricolore allo scopo di aumentare i mezzi finanziari di cui il Comitato dispone.

Genova, 16. — La Società di Navigazione *Transatlantica Italiana* ha preso i seguenti lodevoli provvedimenti: assegnare alla locale sez. della Croce Rossa Italiana la somma di L. 1250 pari all 1 per cento del suo ultimo dividendo;

versare al Comitato Centrale di Genova per la preparazione civile e soccorso alle famiglie dei richiamati la somma di L. 50.000;

conservare il posto occupato al personale amministrativo e di stato maggiore navigante richiamato alle armi, e di corrispondere ad esso, fino a che rimanga sotto la insegne per la durata della guerra, l'intero stipendio goduto da ciascuno;

corrispondere all'Opera Nazionale di Patronato per la Navi Asilo con la somma di L. 1000 annue per la durata di tre anni.

Genova, 17. — La Società Italo-Americana pel petrolio ha erogato la somma di lire cinquantamila a beneficio delle due benemerite istituzioni della Croce Rossa e dell'Opera di soccorso alle famiglie dei soldati.

Ha inoltre stabilito di mantenere il posto e lo stipendio ai propri impiegati richiamati al servizio militare.

Genova 17. — Il *Lloyd Sabaudo* ha deliberato di erogare la somma di tre centomila così ripartibile: lire diecimila al Comitato per l'organizzazione civile, lire cinquantamila a disposizione del Municipio, lire trenta mila a disposizione del Ministero della Marina per la famiglie dei marinai richiamati. Gli impiegati amministrativi e gli operai del *Lloyd Sabaudo* e i componenti gli stati maggiori hanno stabilito di versare mensilmente una giornata di stipendio per tutta la durata della guerra.

Italia Centrale

(S) Grosseto, 17. — Sono giunte cinquantasei persone provenienti da Manfalcone e da altri luoghi redenti dal nostro valoroso esercito, accolte entusiasticamente alla stazione dal Prefetto, dalle autorità, dai componenti il Comitato pro-patria e da numerosi cittadini.

Dopo rifocillate vennero premurosamente accompagnate e ricoverate in un comodo locale, messo a disposizione dall'Istituto dei Fondi Rustici con il concorso del Comune. La popolazione manifesta più cordiale simpatia verso gli ospiti i quali si trovano in buone condizioni di salute.

Ferve attiva l'opera del Comitato pro famiglie dei richiamati. Le note di sottoscrizioni si coprono di offerte cospicue. L'amministrazione provinciale ha votato lire cinquantamila, ed il Comune un primo acconto di lire trenta. La maggior parte degli impiegati pubblici e privati si sono quotati mensilmente di una giornata di stipendio per tutta la durata della guerra.

Gli esercenti ed i cittadini di ogni classe danno il loro concorso con lodevole spirito di abnegazione e di patriottismo.

Volterra, 17. — Il nostro vescovo mons. Mignone ha messo a disposizione dell'Autorità militare, che ha ringraziato accettando, il grandioso palazzo del seminario di S. Andrea fornendo pure i letti occorrenti.

Un comitato cittadino e i vari Comitati dei paesi del Circondario si occupano per provvedere il nuovo ospedale della biancheria occorrente.

Cortona, 17. — Questo Vescovo, mons. M. Baldetti ha indirizzato ai suoi diocesani una nobilissima lettera pastorale invocando la vittoria per le nostre armi, e incitando il popolo alla preghiera, alla concordia, al sacrificio.

Italia Meridionale

Napoli, 17. — Un Comitato di signore della nostra aristocrazia e del quale fanno anche parte signore di origine francese, inglese e russa, lavora attivamente col nobile intendimento di venire in soccorso dei soldati feriti e convalescenti. A cura del detto Comitato si stanno raccogliendo delle offerte le quali saranno devolute all'acquisto di camicie, mutande, algari, sigarette ed altre minuterie allo scopo di formare i cosi detti *pacchi-conforto* per i nostri soldati.

Napoli, 17. — Nella località di S. Giovanni a Carbonara si è avuto a deplorare un grande sprofondamento stradale.

A causa delle piogge continue di questi giorni si erano manifestate infiltrazioni d'acqua in due fognature sopraestanti un tunnel della direttissima Roma-Napoli, costruito di recente in detta località.

Ciò ha provocato lo sprofondamento delle due fogne il cui materiale sbattendo sul tunnel l'ha fatto in gran parte crollare.

Nel momento del disastro passava al di sopra un tram gremito di passeggieri e il convoglio sarebbe certamente precipitato nella voragine se il manovratore non avesse opportunamente, frenato, a tempo, la vettura.

Accorsero sul luogo le Autorità e i vigili.

— Il Comando delle R. Guardie di finanza ha scoperto una fabbrica clandestina di alcool sita in recondita località del Rione Vasto.

Sono stati arrestati i proprietari di detta fabbrica Marcello De Simone e Cirò Conte. L'arresto dei De Simone ha prodotto viva impressione nella cittadinanza, mutando egli vita alquanto ed essendo noto nei circoli signorili.

— In via Mergellina è avvenuta una morte di disgrazia tramviaria. Un tram della linea di Posillipo ha investito il fontaniere Giuseppe Barbuto, uccidendolo, all'istante, cadavere.

Mons Lucens, 17. — Mons. Scarlata, vescovo della nostra diocesi, che sta spiegando una lodevole attività in seno al Comitato di assistenza civile, indirizza al clero e al popolo una lettera pastorale invitando alla preghiera, alla concordia, al sacrificio.

Trivento, 17. — Il nostro vescovo dirige al clero e al popolo una nobilissima e patriottica lettera-circolare.

«Mai nel tempo di nostra vita – dice tra l'altro il vescovo – ci siamo trovati di fronte ad avvenimenti di così capitale importanza, come quelli che hanno dipendenza dall'immane conflitto guerresco, che, a guisa di incendio, si è dilatato ad avvilupparе ormai la intera Europa.

Ed ora anche l'Italia, la diletta patria nostra, fallito il tentativo dei pacifici accordi, è entrata in guerra, non solo perchè sia data soddisfazione alle antiche sue aspirazioni nazionali, ma ancora perchè chiamata a quanto pare, dalla Divina Provvidenza, alla rivendicazione del conculcato diritto internazionale e delle violate leggi della umanità, una deve essere in tutti il pensiero, una la volontà di cooperare nella misura delle proprie attitudini e forze, specie nei *Comitati d'organizzazione civile*, perchè sia attenuato alle famiglie dei soldati il disagio della privazione dei loro cari; perchè sia provveduto alla continuità dei pubblici servizi e ad ogni altra necessità pubblica e privata».

Isole

Cagliari, 17. — La Camera di Commercio della nostra provincia ha, con voto unanime, stanziato la somma di lire dieci mila da erogarsi a favore delle famiglie dei richiamati appartenenti alla classe degli impiegati di commercio, dei piccoli commercianti e degli operai industriali della provincia.

Scienze e Lettere

OPERE PREMIATE.

L'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi nella sua ultima seduta, ha conferito i seguenti premi.

Il primo premio Gobert del valore di 2000 franchi destinato a ricompensare il lavoro erudito e più profondo sulla storia di Francia e sui monumenti che vi si riferiscono al signor Edmond Magis per la sua *Storia del Parlamento di Parigi* vero monumento di erudizione al quale l'autore lavorava da più di dieci anni.

In questa opera il signor Magis, sulla scorta di documenti, che era necessario ritrovare e spogliare, ha ricostruito la gran parte che ebbe il Parlamento di Parigi come corpo sociale.

Il secondo premio Gobert del valore di 1000 franchi è stato conferito al comandante Esperandieu corrispondente dell'Accademia per i suoi interessanti lavori sulla *Gallia romana*.

Finalmente l'Accademia ha conferito la medaglia Blanchet (scoperte relative alla storia o all'archeologia dell'Africa del Nord) al signor Jules Renault, architetto a Tunisi, per i suoi scavi in Tunisia e l'insieme dei suoi lavori.

PER LA LOCALIZZAZIONE DEI PROIETTILI

Nell'ultima seduta dell'Accademia delle Scienze di Parigi il signor d'Arsonval ha esposto un perfezionamento che il signor Guillaume di Nancy ha introdotto nella sonda immaginativa Trouvé per la localizzazione dei proiettili.

Il dispositivo di Trouvé consisteva in due aghi nonbaciantisi separati e isolati elettricamente.

Quando le punte in fondo alla piaga incontravano un corpo metallico la corrente di una pila collegata agli aghi e ad una sonoria passava subito mettendo in moto la sonoria grazie alla chiusura del circuito per parte del corpo estraneo.

In teoria ciò era perfetto, ma la pratica accadeva sovente che, in causa della forma arrotondata del corpo estraneo, era impossibile a più di un ago di venire in contatto con questo.

Il signor Guillaume per rimediare a questo inconveniente ha immaginato il dispositivo seguente: uno degli aghi è cavo l'altro traversa questi due aghi sono concentrici. E l'interno è munito di una molla, che lo spinge più avanti dell'esterno.

Supponendo che questo non toccasse, che per un punto, se il corpo estraneo è arrotondato, l'interno, spinto più avanti nella piaga dalla molla giunge esso pure in contatto; donde la sonoria che indica che vi è un corpo metallico e a quale profondità.

Ferrovie dello Stato

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Riattivazione e soppressione formata di treni viaggiatori

Dal 16 giugno sono stati riattivati sulla linea Genova-Spezia i seguenti treni viaggiatori:

Accel. 1011 Genova p. 14.10 - Spezia a. 17.59

Accel. 1606 Spezia p. 12.32 - Genova a. 16.15

Con la riattivazione dei treni suddetti, i treni 3 e 12, dal 16 giugno, non saranno più servizio viaggiatori nelle seguenti stazioni:

Treno 3 - a: Camogli, Zoagli, Lavagna, Cavi, Riva, Trigoso, Moneglia, Deiva, Framura, Bonassola, Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore.

Treno 12 - a: Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza, Framura, Deiva, Cavi, Sori, Pieve di Sori, Boglasco, Quinto, Quarto e Sturla.

COMPARTIMENTO DI VENEZIA.

Riattivazione treno viaggiatori

1534 **Conegliano-Udine.**

Dal 15 giugno 1915, il treno 1534, con limitato al percorso Venezia-Conegliano, sarà riattivato anche da Conegliano ad Udine rimanendo regolato dal seguente orario:

Venezia	p. 19.23	Piavenno	ar. 21.30
Mestre	» 19.40	Orago	» 21.37
Mogliano	» 19.53	Sacile	» 21.37
Preganziol	» 20.1	Fontanafredda	» 21.48
Treviso	» 20.27	Pordenone	» 21.58
Lancenigo	» 20.38	Cimano	» 22.9
Spresiano	» 20.47	Casarsa	» 22.30
Susegana	» 20.57	Codroipo	» 22.36
Conegliano	» 21.9	Pasian Sch.	» 22.51
		Udine	ar. 23.7

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — All'*Olympia* di Milano, *L'Inquisitore*, nuovo dramma in tre atti di Annie Vivanti, ha avuto successo caloroso. Si ebbero durante il primo atto, reso monco dalla censura, mormorii; ma al calar della tela si ebbero tre chiamate. Il secondo e terzo atto furono ancora applauditi a scena aperta e le chiamate agli artisti e all'autrice furono oltre dieci.

— All'His Majesty's Theatre di Londra ha avuto discreto successo una nuova commedia di Cosmo Hamilton, intitolata *Marie-Odile*.

Eccone il soggetto.

Marie-Odile è una trovatella lasciata alla porta di un convento e accolta da quelle suore. Divenuta grande è ammessa come novizia. Intanto scoppia una guerra e le monache fuggono per paura degli invasori, lasciando indietro la novizia.

La soldatesca nemica arriva ed occupa il convento. Gli uomini restano stupiti della ingenuità della fanciulla poi un caporale giovane e bello si innamora di lei e la protegge dagli altri.

I soldati dopo poco tempo se ne vanno e lasciano soli il caporale e la fanciulla. Segue un idillio di amore fra i due giovani.

Dopo un anno la pace è conclusa e le monache ritornano al convento e trovano Marie-Odile, la quale nel frattempo si è aggravata di un bimbo che essa presenta loro come figlio del «miracolo». Il caporale pare che se ne sia andato da un pezzo.

Ma le monache non sembrano troppo persuase del miracolo e la Madre Superiora scaccia dal convento la troppo ingenua novizia.

Il pubblico ha fatto buon viso al nuovo lavoro ma i critici lo giudicano assai severamente.

***

Varie – Nel 1863, a Trieste, in occasione del Congresso della Lega Nazionale, si stabilì di dare una serata di gala con l'*Ernani* al *Comunale* (ora *Verdi*). Tutti, naturalmente, attendevano il famoso coro «*Si ridesti il Leon di Castiglia*», e l'altro: «*Siamo tutti una sola famiglia*». Prima però che si iniziasse la rappresentazione i triestini avevano fatto circolare la voce, che c'era un altro punto... proprio. E quando l'infelice Elvira lanciò il suo grido d'amore, d'odio, di disperazione:

Ernani, Ernani, involami
all'aborrito amplesso

tutto il teatro balzò in piedi, plaudendo. L'significato era chiaro: l'«aborrito amplesso» era quello dell'Austria. Ma la polizia austriaca non aveva istruzioni per questo e causa ciò lasciò che l'improvvisata recitasse ripetuta, cinque, sei volte tra il delirio del pubblico. Non era però così per il coro «*Si ridesti, ecc.*». Il direttore di polizia aveva mandato l'ordine segreto alla direzione del Teatro, che il coro non si doveva ripetere più di cinque volte. Naturalmente l'orchestra e i cori fecero correre tra il pubblico la notizia dell'imposizione e — ricorda un collaboratore della *Gazzetta di Venezia* — accadde ciò che doveva accadere. Il coro fu accolto con un entusiasmo indescrivibile. Fatto replicare, e dopo la quinta replica l'entusiasmo diventa delirio! Tutto il teatro gridava: «Il coro, il coro, vogliamo il coro!» Dopo un quarto d'ora di lotta, il commissario di polizia apparve sul palcoscenico accolto da fischi e da risate ironiche e fece calare la tela. Dopo mezz'ora si alza per l'atto secondo fi sipario: ma il pubblico balza in piedi, con un sol grido: «Il coro, il coro, il coro!» Tutti i tentativi per cominciare l'atto furono inutili. Il commissario fece calare il sipario, l'orchestra se ne andò e il pubblico abbandonò il teatro cantando: «*Si ridesti il Leon di Castiglia*». Fu da allora che *Ernani* non potè più essere dato a Trieste.

DRAMMATICA COMPAGNIA DI ROMA.

Il Consiglio comunale ha deliberato nel dicembre del 1914 la proroga della concessione del teatro *Argentina* alla Società anonima «Drammatica compagnia di Roma» perchè la Società concessionaria potesse mettersi in grado di presentare entro il detto termine un nuovo progetto di Compagnia stabile.

Tale progetto – che la Società ha studiato in accordo colla Commissione governativa per l'Arte Drammatica – è stato presentato al Municipio alla fine di aprile, ed in armonia colla presentazione del progetto, la Società ha deliberato, nell'assemblea generale del 31 maggio la reintegrazione del capitale sociale.

La Società propone nel suo progetto, che soltanto ad un attore di sicura esperienza, sia affidata la formazione e la direzione della Compagnia. I mecenati che la propaganda appassionata di Annibale Gabrielli ha potuto riunire di nuovo intorno alla iniziativa di una Stabile Romana, sono pronti a versare il capitale sottoscritto anche subito, nonostante la guerra.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 18 Giugno 1915 — S. Marcello mart.
Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7,45
Leva la luna alle 6.45 m. — Tramonta alle 10.39 p.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Spiegazione.

Contento come un altro
Del suo frugal *primiero*
Ben più di lui *l'intero*
Gode la libertà.

Spiegazione del giuoco precedente

Colpa — palco.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 16 maggio 1915

Jocci Luigi fruttivendolo con Masci Marianna
Jacobucci Giuseppe contadino con Mari Marianna Maddalena

MATRIMONI del 29

Giacomelli Cesare agricoltore con Castagnacci Alberilla
Battioli Luigi accenditore con Fachini Maddalena
Abbiatelasi Raniero con Mascelli Maria
Mercuri Giorgio imp. con Fiorelli Eleonora
Giuliano Romolo imp. R. con Tatti Emma
Salvadori Arnolfo impr. poste con Ricci Bettina
Morra Carlo Felice cocchiere con Cavalliotto Rosa Maria
Brando Oskar Pio pittore con Pons Amalia
Terenzi Ignazio cam. Hotel Continental con Rossetti Tullia
Bianchini Giulio prof. d'orchestra con Ehrenberger Rosa Matilde
La Lia Vincenzo imp. con Ciuti Emma
Agamennone Giuseppe prof. con Francoschetti Maria
Panzanini Orsolo chauffeur con Costantini Federina
Cantarone Costantino sopraccarichi con Berti Francesca

MATRIMONI del 30

Del Frate Antonio ferraviere con Ciferri Luisa
Recchietti Rinaldo meccanico con Archinard Clotilde
Secondario Ernesto vetturino con Appolloni Assunta
Di Paola Giuseppe ferroviere con D'Urso Civita
Nebulani Ercole ferraviere con Recchi Assunta
Tagliatari Ettore ferraviere con Capalbi Adalgisa
Timpano Saverio insp. fer. con Palazzini Agata
Franchi Antonio insp. R. con Vigo Rosa Clorinda
Cosini Vincenzo fabbro con Germani Assunta
Pisani Alessandro insp. con Rocchi Elia Ada
Sepolcro Giuseppe spazzino con Giannelli Maria
Tittoni Duilio cond. d'albergo con Fraddi Chiara
Ilari Ercole bovaro con Sarti Ester
Lombardi Carlo fabbro con Stocchi Carolina
Monti Rinaldo insp. con Pesti Gisella
Mantanari Orsola muratore con Sabatini Ada
Di Pasquale Orfeo elettricista con Stefanoni Cesira
Di Sabatino Giovanni carrettiere con Centurel Ida

MATRIMONI del 31

Bastoni Guido tranviere con Del Frate Carmela
Ricci Fernando manuale fogr. con Rimi Pasqua
Gramigna Riccardo insp. con Giglioni Elena
Bandoni Andrea bovaro con Fioravanti Filomena
Massi Giuseppe muratore con Fabrizi Bianca
Lombardi Daniele cocchiere con Ambrosini Augusta
Franzi Francesco insp. con Malpieri Fabiola
Giampaoletti Antonio scrivano con Portoi Ermenegilda
Lupoi Loreto compagnolo con Zaccaria Settimia
Magni Giovanni sarto con Ferranti Caterina
Salustone Leonardo poss. con Orsoli Clorinda

Nati e morti denunciati il 3 giugno
Nati 32
Morti 24 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Nati

Bossi Luigi di Stefano 12 Guido Tadino cal.
Casali Giuseppe fu Angelo 35 Perugia partitaio con.
Falcidrena Luisa a Bernardino 64 Rome con. Frontini
Antinori Giovanni fu Pietro 64 S. Agata Feltria infermiere con.
Allegrini Luigi fu Santo 52 Monte Colombo fumista ved.
Fornaris Giuseppa fu Antonio 60 Benevento pens. con.
Gentiloni Teodoro fu Agostino 53 Pianlmonte contad. ved.
Pasquini Augusto fu Ferdinando 25 Carrara carrettiere col.
Ambrosini Assunta fu Giuseppe 36 Roma domestica ved.
Consetti Elisa fu Alessandro 40 Firenze pub.
Gangemi Savetta fu Antonio 63 Montebello (Calabria) ved. Poletti
Fusco Vincenzo fu Luigi 70 Avellino cap. con.
Straniori Gennaro fu Raffaele 3 Barletta pens. ved.
Carposia Olimpia fu Antonio 69 Trento ved. Canter
Nisini Giovanni fu Enea 60 Roma scultore col.
Berardi Ciro fu Berardo 60 Gubbio col.

Nati e morti denunciati il 4 giugno
Nati 28
Morti 23 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Morti

Fiocci Armando fu Celo 28 Velletri
Rossi Vincenza fu Domenico 94 Norcia ved.
D'Antoni Giuseppe di Carlo 26 Castel S. Angelo soldato cav.
Persani Luisa fu Giuseppe 23 Roma ved. Fossilla
Franco Vittorio di Pasquale 21 Fiumicino letturista cav.
Rossetti Severina fu Isidoro 80 Velletri ved. Galli e ved. Pepe
Di Berto Giacoma fu Candido 80 Roma cas. Annesi
Di Camillo Antonio fu Carlo 77 Campobasso cas.
Castella Maria fu Giuseppe 20 Castagneto cas. Bartolomei
Pagliaiunga Carlo fu Cesare 34 Genzo portinaio con.
Miali Giulia fu Giustolino 28 Montana contad. con.
Giacondi Antonia fu Francesco 84 Pieve Torlighana ved. Scarpetta
Cecchini Maria fu Nazzareno 40 Jesi casalinga coab.

Nati e morti denunciati il 7 giugno 1915.
Nati 30
Morti 24 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti

Bisi Giovanni di Andrea commissionario con.
Zampetti Angelo 69 Albano ved. Valentani.
Cara Carmela 61 Barano ved. Neri.
Valeri Angela di Antonio 29 Roma con Zaccagni.
Falcioni Giocondo fu Giulio 52 Vigna cameriere con.
Jolit Giulia di Giuseppe 10 Roma pub.
Rospigliosi Pallavicini Camillo fu Clemente 74 Firenze patr. con.
Mastrangeli Giovanna fu Francesco 100 Otara ved. Abati.
Di Ottavio Giuseppe fu Giovanni 62 Poggio Mirteto pens. v. Roma
Ciavaglia Gaetano fu Antonio 72 Montalto portinaio con.
Clemente Vincenzo di Fabio 26 Cerreano bifg. sol.
Rossi Enrico fu Giuseppe 50 Asti giornalista.
Cenci Giovanni di Vincenzo 52 Sampietrano intagliatore coni.
Valentini Mario di Pietro 26 Roma pub.
De Santis Rosa fu Giuseppe 51 Petrella Salto con Lelli.
Cecconi Giovanni fu Francesco 80 Perugia agricoltore con.
Annunziatelli Rosa di Arturo 3h Roma con Capezzuti.
De Matteis Giuseppe fu Giovanni 87 Chieti negoziante ved.
Accarisi Giulia fu Giovanni 67 Roma con Tolosi.

nati denunciati 70 giugno.

Morti.

De Gregori Felice fu Angelo, 62, Sora.
Simeoni Albina fu Giuseppe 35 Valmontone cas. Fiocchi
Zauberi Erminio di Mario 20 Fontana con. Calabchi
Villa Crocetta di Stefano 67 Civitella Roveto ved. Leonardi
Lauri Pietro fu Giuseppe 92 Petralia Lari contadino ved.
Lippi Felice di Federico 20 Senigallia fruttivendolo con.
Aconzi Albina fu Filippo 61 Genazzo contadina con. Angiolella
Palmieri Ilario fu Pasquale 44 Lecenza fruttivendolo con.
D'Angioli Augusto di Giovanni 18 Anticoli fruttivendolo ad.
Mosbetti Giuseppe fu Leonardo 77 Monteolo Rom. cocchiere coniug.
Gelo Silvio fu Rocco 48 Cerreto possidente con.
Bianchi Giuseppa fu Gaetano 69 Roma ved. De Angelis
Fabrini Massello Francesco fu Carlo 60 Citerc pens. celibe
Colella Isolina fu Bernardo 60 Frosinone con. Rossi
Dies Penelope fu Giuseppe 75 Roma ved. Amanti
Cimini Pier Luigi Maria fu Patrizio 81 Orv (imp. pen.

Nati e Morti del 9 giugno.
Nati 46
Morti 42 dei quali 16 sotto i 7 anni

Morti

Pozzi Nazzareno fu Giuseppe 28 Bevagna celib.
Colli Caterina fu Giov. Batta. 76 Roma domestica.
Pampiglioni Pietro fu Fortunato 62 Roma bracciale.
Cannas Dina fu Pietro 28 Ortueno giornalista.
Santoro Cesare fu Bartolomeo 72 Torino pens. con.
Colla Giovanni fu Andrea 80 S. Stefano d'Avito cale con.
Ferrato Felice fu Luigi 76 Rovigo cameriere ved.
Ciechetti Evelina di Luigi 24 Pizzoli domestica nub.
Santini Eleonora fu Romualdo 77 Fabbriano
Cascinelli Giuseppe fu Giovanni 30 Roma rip. pianoforti col.
Bellomo Reggero fu Achille 17 Roma legatori col.
Forani Salvatore fu Giacomo 74 Ariccia cantoniera cog.
Canarin Giacomo fu Gio. Batta 45 Cagli scrivitore coniug.
D'Egidio Guerrino fu Francesco 49 Velletri muratore col.
Crugno Giovanni fu Santo 51 Mentana fornaio col.
Rocchi Amadio di Adolfo 23 Roma inabile col.
Dell'Uomo Antonio fu Luigi 58 Vico nel Lazio stagnaio ved.
Gradelli Elisa fu Antonio 58 Roma lucchino con.
Laici Raimondo fu Luigi 60 Roma muratore con
Billucci Adele fu Luigi 24 Roma ved. Salvagni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina e Regia e Firenze – 26a. Asteselli – 22 Giugno – Fornitura vino a 10 e 12 gradi L. 190 mila.

Genova – Consiglio Notarile – 22 Giugno – Concorso ai seguenti uffici di notaro nel distretto del collegio notarile di Genova:

1. Cogo Fiumi, ufficio unico, orario ogni domenica dalle 9 alle 11 alle ore 15 — 2. Genova (centro) ufficio n. 10, orario ogni lunedì dalle ore 15 alle 17 — 3. Id. n. 28, orario ogni sabato dalle ore 15 alle 17 — 4. Id. frazione S. Martino d'Albaro, ufficio unico orario ogni martedì dalle ore alle dodici — 5. Recco, ufficio unico, 1. orario ogni domenica dalle ore 8 alle 11. — 6. Rapallo Ligure, ufficio, n. 2, orario ogni giovedì dalle 12 alle 14. — 7. Sampierdarena, ufficio n. 2, orario ogni martedì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12 — 8. Id., ufficio n. 7, orario ogni mercoledì, sabato e domenica dalle ore 8 alle 12 — 9. Sestri Ponente, ufficio n. 2 diritto ogni domenica dalle ore 8 alle ore 11 — 10. Torriglia, ufficio n. 2, orario dalle ore 9 alle 13 di ogni domenica — 11. Tribogna, ufficio unico, orario ogni domenica, dalle ore 10 alle ore 12 — 12. Voltri, ufficio n. 3, orario le 2, e 4, domenica. Orari sono dalle ore 8 alle 13.

Taranto – Comit. Militare R. Marina – 22 Giugno – Provvista 6 cubi, tetracloruro, carta ecc. L. 80 mila.

Ministero Lavori Pubblici e Ponte Materiali – R. Prefettura – 22 Giugno – Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 16 ricorrente in provincia di Forte Maurizio, compreso tra il ponte sul fiume Taneco, presso Nava, e la città di Cuneglio, della lunghezza di m. 44.903, semestre 1. luglio 1915 al 30 giugno 1921. L. 144.490

Milano – Municipio – 22 Giugno – Costruzione tegoloni lungo le vie Rosti, Broggi, Mompiani, e Ramazzini. L. 40 mila.

Milano Collegio Reale delle fanciulle. 25 Giugno – 2° aperto 2 concorso a posti di studio gratuito e semi gratuito.

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I°, 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

(A) Piazza delle Terme 70 - B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 - C) Piazza Colo di Rienzo 33-35 - D) Via Giovanni Lanza 55-59 — E) Via Boncompagni 63-65 - F) Via Nazionale 55 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 1/2 %
Disponibilità L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000, con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità L. 3.000 a vista L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %
Disponibilità: L. 3.000 a vista L. 6.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di deposito risparmio al 3 %.
Dapno di età: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati di anno in anno al 3 1/4 %; di due anni in due anni al 3 1/2 %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gl'interessi sono prelevabili in qualsiasi momento d

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 — Assassinio dell'arciduca Ereditario Francesco Ferdinando e della sua Consorte a Serajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

27 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » — La Russia dichiara alla Potenza che non può disinteressarsi della Serbia.

28 » — Sir E. Grey propone la mediazione anche per conto

29 » — Mobilitazione russa ai confini austriaci.

30 » — L'Austria mobilita sulla frontiera russa.

31 » — Inizio delle ostilità con la Serbia.

1 agosto — Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione e offre la sua mediazione.

1 » — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Germania, Francia e in Serbia.

2 » — Bombardamento di Belgrado.

2 Agosto — La Germania invade il territorio del Lussemburgo.

3 » — Prime scaramucce di cavalleria franco-tedesche e austro-serbe.

3 » — I tedeschi occupano il Lussemburgo.

3 » — L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

3 » — La Germania dichiara di guerra alla Francia.

3 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

4 » — Luigi è occupato dai tedeschi.

4 » — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

4 » — Il Granoni compone Altkirch e Mulhouse.

4 » — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

5 » — Scontro fra Russi ed Austro-Ungheresi.

6 » — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

6 » — Avanzata tedesca oltre Liegi.

6 » — Bombardamento di Belgrado. Dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

7 » — La Germania sulla via Tedesca gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

7 » — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

8 » — La truppe austriache entrano in Jarosalia.

9 » — Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia cadono battute.

10 » — Vittoria tedesca in Lorena.

11 » — I russi entrano in Leopoli (Prussia).

12 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

13 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

14 » — Presa di Namur.

15 » — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi nel golfo di Finlandia e batte ostiaco sul coraggiogolfo.

16 » — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

18 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

20 » — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

20 » — Combattimento navale presso Helgoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Una nave tedesca e un incrociatore tedesco affondati. Due navi inglesi danneggiate.

20 » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. — Occupazione tedesca di Salona.

2 » — Vittoria russa a Leopoli.

3 » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

3 » — I russi entrano in Leopoli.

12 » — Combattimenti in Francia dalla Mosa a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento navale nel Mare del Nord nelle acque fra Helgoland e la costa tedesca, con vantaggio per navi.

8 » — Presa di Bukarest da parte dei tedeschi.

9 » — Il Montenegro dichiara guerra alla Turchia.

10 » — Un incrociatore inglese sono affondati da un sommergibile tedesco.

11 ottobre — I tedeschi si ritirano dalle posizioni contro i russi al di qua del Niemen.

14 » — Capitolazione di Anversa.

16 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da tutta la linea della Vistola.

19 » — Il contrattorpediniere tedesco vengono affondato dagli inglesi.

20 » — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

25 » — Un sommergibile inglese è affondato da navi tedesche.

28 » — Navi inglesi nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia procurando danni ai silos petroliferi ed affondano alcune piccole navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hawke* sono affondati.

3 novem. Notizia della missioni diplomatiche fra la Turchia e la Grecia intese hanno condotto la Serbia. Prima avvisaglia si scontro tenuto a sud gulfo di Cocco.

4 » — Gl'inglesi bombardano ed occupano Alabah sul Mar Rosso.

5 » — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urtando in una mina presso.

Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

6 » — Bombardamento di Kiao-Ciao da giapponesi.

13 » — L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

13 genn. — Una spedizione di Sepoyis bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» — Scontro nel Mare del Nord fra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale scacciando una nuova sconfitta nei fiumi Laghi Masuriani.

» — I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla turchia.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra al Portogallo e la Serbia alla Germania.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — Il Granoni compone Altkirch e Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» — Scontro fra Russi ed Austro-Ungheresi.

» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

6 » — Bombardamento di Belgrado. Dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

7 » — La Germania sulla via Tedesca gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

7 » — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

8 » — Le truppe austriache entrano in Jarosalia.

» — Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia cadono battute.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

11 » — I russi entrano in Leopoli (Prussia).

12 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

13 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

14 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi nel golfo di Finlandia e batte ostiaco sul coraggiogolfo.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

18 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

20 » — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

20 » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. — Occupazione tedesca di Salona.

2 » — Vittoria russa a Leopoli.

3 » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

3 » — I russi entrano in Leopoli.

12 » — Combattimenti in Francia dalla Mosa a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento navale nel Mare del Nord nelle acque fra Helgoland e la costa tedesca, con vantaggio per navi.

8 » — Presa di Bukarest da parte dei tedeschi.

9 » — Il Montenegro dichiara guerra alla Turchia.

10 » — Un incrociatore inglese sono affondati da un sommergibile tedesco.

11 ottobre — I tedeschi si ritirano dalle posizioni contro i russi al di qua del Niemen.

14 » — Capitolazione di Anversa.

16 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da tutta la linea della Vistola.

19 » — Il contrattorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

20 » — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

25 » — Un sommergibile inglese è affondato da navi tedesche.

28 » — Navi inglesi nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia procurando danni ai silos petroliferi ed affondano alcune piccole navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hawke* sono affondati.

3 novem. Notizia delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Grecia intese hanno condotto la Serbia. Prima avvisaglia si ebbe tenuto a sud gulfo di Cocco.

4 » — Gl'inglesi bombardano ed occupano Alabah sul Mar Rosso.

5 » — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urtando in una mina presso.

Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

6 » — Bombardamento di Kiao-Ciao da giapponesi.

13 » — L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

13 genn. — Una spedizione di Sepoyis bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» — Scontro nel Mare del Nord fra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale scacciando una nuova sconfitta nei fiumi Laghi Masuriani.

» — I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla turchia.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra al Portogallo e la Serbia alla Germania.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — Il Granoni compone Altkirch e Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» — Scontro fra Russi ed Austro-Ungheresi.

» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

6 » — Bombardamento di Belgrado. Dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

7 » — La Germania sulla via Tedesca gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

7 » — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

8 » — Le truppe austriache entrano in Jarosalia.

» — Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia cadono battute.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

11 » — I russi entrano in Leopoli (Prussia).

12 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

13 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

14 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi nel golfo di Finlandia e batte ostiaco sul coraggiogolfo.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

18 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

20 » — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

20 » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. — Occupazione tedesca di Salona.

2 » — Vittoria russa a Leopoli.

3 » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

3 » — I russi entrano in Leopoli.

12 » — Combattimenti in Francia dalla Mosa a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento navale nel Mare del Nord nelle acque fra Helgoland e la costa tedesca, con vantaggio per navi.

8 » — Presa di Bukarest da parte dei tedeschi.

9 » — Il Montenegro dichiara guerra alla Turchia.

10 » — Un incrociatore inglese sono affondati da un sommergibile tedesco.

11 ottobre — I tedeschi si ritirano dalle posizioni contro i russi al di qua del Niemen.

14 » — Capitolazione di Anversa.

16 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da tutta la linea della Vistola.

19 » — Il contrattorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

20 » — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

25 » — Un sommergibile inglese è affondato da navi tedesche.

28 » — Navi inglesi nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia procurando danni ai silos petroliferi ed affondano alcune piccole navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hawke* sono affondati.

3 novem. Notizia delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Grecia intese hanno condotto la Serbia. Prima avvisaglia si ebbe tenuto a sud gulfo di Cocco.

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

Il suo cervello allora aveva provato tutte una sconfinatezza; e di nuovo aveva sentito una profonda tristezza nel vedere scivolare tutte le cose intorno che per lungo tratto, forse ancora dovevano passare, senza trovare un punto di riferimento, senza che qui cosi fissi al punto ove Marziano era scomparso che nessuno avesse potuto dire se veramente che avrebbe fatalmente ritornato o fuggeva davvero.

Come un'anima in pena, condannata a una inutile fatica, aveva preso girare e non si era tratto quante le camere si era per un istante fermata ora avanti al un mobile, ora avanti a una porta, ora sulla sicurezza d'una finestra aggrandita sul mistero. Ogni cosa aveva un non impalcatura spaventosa e morbosa aveva trovato la sua ragione. Ma ora, che una grande sconsolata mancava ora veniva ad abbattere le forze lavorando di servizio, ed ora erano come sostenute da una forza estranea, ed ora lasciata sudare lunga, disarmata, senza alla potenza di Marziano, nel piccolo studio di Marziano, d'indi nanzi alla lavoratrice spalancata sull'amplezza della campagna, la vita tutta quotidiana, la vita in cui si vive, il lavoro e il riposo, la gioia e il dolore, la carne e il sangue, la gente estesa del luogo, vagliava lentamente dovunque.

La vera aspettato che la bugiba ora di quiete, l'eterno pomeriggio estivo, a una a una, passavano per così fredde e sfiduciate. E ogni volta che la scarna di grande orologio, dietro la sua spalliera, batteva una ora, la sua lassandro, aveva battuto i tocchi della sua rassegnata, della sua stanca, ora sfuggito nuovo pado per l'aria un respiro di sollievo.

Così fosse passato il giorno, così, e così la sera anche il ritorno di Marziano. Al suo ritorno alla a un abisso in pochi con una buona rapida e grande sarebbe stata la sua felicità.

Egli sta mente, tacitorno, servitore a lei era sempre per lei come il padre, come il fratello, stato gli suicisce con un grande stento e con un grande dolore, ma non per questo.

E l'arrivato don Arnolfo!... — ella aveva domandato, ansiosamente, ad un certo spirito giacale appena a quel primo saluto.

Marziano aveva risposto semplicemente:

— Sì.

— E la duchessa!... — ella aveva chiesto.

— Male... male assai... — egli aveva risposto con una intonazione lugubre.

Ed aveva aggiunto che era anche arrivato medico da Roma, e che a costui non era parso che il male della duchessa fosse grave, ma che una cosa leggiera: infine Marziano aveva detto anche che don Arnolfo era molto preoccupato e invecchiato.

Poi non aveva detto altro; durante il pranzo serale non aveva mangiato, quasi non aveva parlato lasciato nulla nemmeno nessi particolare straordinario ad un bambolotto.

Dopo la morte del 13 e del 14 gennaio non ha più saputo di assicurare le nostre posizioni sulla linea di Lorette, occupata dal Reggimento, il comandante Marziano aveva dato ordine di ritirarsi.

Un tentativo del nemico di occupare il nostro fianco nel Vengi fra la valle della Vecchia e della Lavalle è fallito. Il combattimento continua ancora soltanto sulla fronte di Arras e di Ypres. Nessun altro grande avvenimento quel dei nostri reggimenti.

Il 6 marzo alcuni reparti del 43° reggimento fanteria nel settore della Daverna (nel est di Maciampol), ed ad Augustowo ed ai nord di Bolimow sono stati respinti. Le nostre avanzate nell'Argonne e fronte di Ypres Kalkeyn. Parecchie bombe sono state da noi lanciate con successo sulle accantonamenti tre mitragliatrici.

Fronte italiana. — Al nord della Vienza importante tregua del generale Von Wrzesch hanno respinto attacchi ripetuti contro le nostre posizioni. Gennaio ha causato il 14 con. Gli assalti sono stati sempre battuti con grande slancio. L'energicamente dagli alleati attuato in fronte di 3 km. Gli assalti sono stati sempre battuti con grande slancio. L'energicamente dagli alleati attuato in fronte di 3 km.

21 genn. — Una spedizione di Sepoyis bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» — Scontro nel Mare del Nord fra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale scacciando una nuova sconfitta nei fiumi Laghi Masuriani.

» — I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla turchia.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra al Portogallo e la Serbia alla Germania.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — Il Granoni compone Altkirch e Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» — Scontro fra Russi ed Austro-Ungheresi.

» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

6 » — Bombardamento di Belgrado. Dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

7 » — La Germania sulla via Tedesca gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

7 » — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

8 » — Le truppe austriache entrano in Jarosalia.

» — Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia cadono battute.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

11 » — I russi entrano in Leopoli (Prussia).

12 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

13 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

14 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi nel golfo di Finlandia e batte ostiaco sul coraggiogolfo.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

18 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

20 » — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

20 » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. — Occupazione tedesca di Salona.

2 » — Vittoria russa a Leopoli.

3 » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

3 » — I russi entrano in Leopoli.

12 » — Combattimenti in Francia dalla Mosa a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento navale nel Mare del Nord nelle acque fra Helgoland e la costa tedesca, con vantaggio per navi.

8 » — Presa di Bukarest da parte dei tedeschi.

9 » — Il Montenegro dichiara guerra alla Turchia.

10 » — Un incrociatore inglese sono affondati da un sommergibile tedesco.

11 ottobre — I tedeschi si ritirano dalle posizioni contro i russi al di qua del Niemen.

14 » — Capitolazione di Anversa.

16 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da tutta la linea della Vistola.

19 » — Il contrattorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

20 » — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

25 » — Un sommergibile inglese è affondato da navi tedesche.

28 » — Navi inglesi nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia procurando danni ai silos petroliferi ed affondano alcune piccole navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hawke* sono affondati.

3 novem. Notizia delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Grecia intese hanno condotto la Serbia. Prima avvisaglia si ebbe tenuto a sud gulfo di Cocco.

La guerra in Italia

DIARIO

23 maggio 1915 — Dichiarazione di guerra all'Austria-Ungheria.

24 » — Il generale austro-ungarico *Tersi* attacca invano in un primo tempo.

Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

6 » — Bombardamento di Kiao-Ciao da giapponesi.

13 » — L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

13 genn. — Una spedizione di Sepoyis bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» — Scontro nel Mare del Nord fra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale scacciando una nuova sconfitta nei fiumi Laghi Masuriani.

» — I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla turchia.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra al Portogallo e la Serbia alla Germania.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — Il Granoni compone Altkirch e Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» — Scontro fra Russi ed Austro-Ungheresi.

» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

6 » — Bombardamento di Belgrado. Dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

7 » — La Germania sulla via Tedesca gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

7 » — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

8 » — Le truppe austriache entrano in Jarosalia.

» — Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia cadono battute.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

11 » — I russi entrano in Leopoli (Prussia).

12 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

13 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

14 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi nel golfo di Finlandia e batte ostiaco sul coraggiogolfo.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

18 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

20 » — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

20 » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. — Occupazione tedesca di Salona.

2 » — Vittoria russa a Leopoli.

3 » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

3 » — I russi entrano in Leopoli.

12 » — Combattimenti in Francia dalla Mosa a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimento navale nel Mare del Nord nelle acque fra Helgoland e la costa tedesca, con vantaggio per navi.

8 » — Presa di Bukarest da parte dei tedeschi.

9 » — Il Montenegro dichiara guerra alla Turchia.

10 » — Un incrociatore inglese sono affondati da un sommergibile tedesco.

11 ottobre — I tedeschi si ritirano dalle posizioni contro i russi al di qua del Niemen.

14 » — Capitolazione di Anversa.

16 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da tutta la linea della Vistola.

19 » — Il contrattorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

20 » — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

25 » — Un sommergibile inglese è affondato da navi tedesche.

28 » — Navi inglesi nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia procurando danni ai silos petroliferi ed affondano alcune piccole navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hawke* sono affondati.

3 novem. Notizia delle missioni diplomatiche fra la Turchia e la Grecia intese hanno condotto la Serbia. Prima avvisaglia si ebbe tenuto a sud gulfo di Cocco.

La imposte di fabbricazione in Italia

GLI SPIRITI

(2ª - Vedi *Popolo Romano* del 18).

Nell'esercizio finanziario risulta notevolmente diminuito, in confronto al precedente esercizio, la produzione degli spiriti di cereali, ciò che dipese dall'aumentato prezzo del grano, essendo stato ad esso tutto assorbito nello spirito ritirato dai residui della fabbricazione e dalla diminuzione della produzione di quelli ottenuti da frutta che si vietiles nella produzione di quest'ultima specie.

Per la fabbrica di seconda categoria notiamo un sensibile aumento della produzione, la fabbrica suggerito all'accrescimento della produzione del detto spirito di vino e di vinaccia, a motivo del diminuito prezzo del vino e delle uve.

La produzione dello fabbrica tenente in ragione dell'aumento del prezzo dello zucchero, ed il consumo istesso trovasi a poco più di un quarto di quella ottenuta nell'esercizio precedente. Ciò dipende dalla scarsa raccolta nazionale impeste della legge 6 giugno 1913, n. 672, per la concessione del metodo non giovevole tassazione.

Dell'ultimo esercizio, alla diminuzione nel consumo dell'alcool per un notabile fece riscontro un aumento impiego di alcool denaturato, e a ciò non è da escludere che abbia contribuito anche la guerra. Il consumo, in generale, alle quali è di 3 procedenza accennato, ha segnato una diminuzione di 1.000.000 complessivo sul da Ess. 1923,327 e Ess. 1425,891, del quali Ess. 1322,000 provenienti da materie non soggette a dazio, 1923 provenienti da materie vinose, di frutta alle corrispondenti quantità di Ess. 113,272 e 6336 adulterato col precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio furono ammessi a fruire della franchigia due nuovi stabilimenti destinati alla industria della preparazione dell'Estratto-Bile e dell'estratto di Malto, e furono concessi 3 depositi di alcool denaturato, 2 per la preparazione di vernici e 1 per la fabbricazione di profumi.

Per quest'ultima industria la prescritta l'uso del denaturante Ftalato di dietile, che ha il grande vantaggio di rendere il prodotto gradevole all'odorato e di non alterare la qualità dei profumi.

Con la legge 6 giugno 1913, n. 672, fu concessa la esenzione dalla tassa di fabbricazione per gli spiriti destinati alla preparazione di medicinali, ed a tale scopo furono concessi 2 depositi franchi.

Nell'esercizio 1913-14 furono esentati dalla tassa Ess. 1,085.316,16 e Ess. 1,163.576,37 nell'esercizio 1914-15.

Come vedesi, a una minore quantità di spirito esentata nuova abbonato, corrisponde una maggiore quantità di spirito denaturato, ciò che dimostra che, nonostante la guerra, la quantità di spirito adoperato per medicinali è rimasta pressochè costante, mentre quella destinata alla preparazione di profumi, cioè, di impesta maggiore, in confronto di quella della seconda categoria.

***

Nell'esercizio 1913-14 il consumo dello spirito per uso potabile fu di Ess. 1,163.576,37 e nell'esercizio 1914-15 di Ess. 1,085.316,16 con una diminuzione di Ess. 78.260,21.

	1913-14	1914-15
Ammontare del	4157	2682
Figurata alcoolica	Ess. 1,085.316,16	Ess. 1,163.576,37

Come vedesi, a una minore quantità di spirito assentata nuova abbonato, corrisponde una maggiore quantità di spirito denaturato, ciò che dimostra che, nonostante la guerra, la quantità di spirito adoperato per medicinali è rimasta pressochè costante, mentre quella destinata alla preparazione di profumi, cioè, di impesta maggiore, in confronto di quella della seconda categoria.

***

Nell'esercizio 1913-14 il consumo dello spirito per uso potabile fu di Ess. 1,163.576,37 e nell'esercizio 1914-15 di Ess. 1,085.316,16 con una diminuzione di Ess. 78.260,21.

Esercizio l'esame di quanto riguarda la produzione ed il consumo interno degli spiriti il dicesi, gni, dalle risultanze generali delle varie gestioni amministrative in cifras alla esportazione, sia dell'alcool, sia dei prodotti che lo contengono.

Nell'esercizio di cui trattasi fu presentata bolletta per l'esportazione di Ess. 1135 soltanto nell'esercizio precedente. Ess. 2,000 per cui vi è la notevole diminuzione di cassali e la parte diversa al fatto che diverse operazioni di esportazione furono compiute nell'esercizio precedente dell'esercizio successivo, nel quale l'istesso non presenta la domanda di rimborso.

Anche nell'esportazione di spirito, adoperato per la

Vedi a pagina

---

capo, quella parsi stigolisse le si restringevano nuovi, ma ancora più forti, i cerchi di ferro intorno al cuore. Ed era come se il suo cervello si mettesse a lavorare meglio di prima, avesse bisogno di seguirlo... di vederlo... di aspettarlo...

Nacde la segni due in feodo alle sede.

— Vada ad chiamare Giuseppe Marziano.

Ella si fermò un momento raggruzzolò la persona, come per prendere una compresa, volesse concentrar le sue idee.

— Sì... sì... — poi ripose con una inquieta voce — Giuseppe... Giuseppe... Giuseppe... Giuseppe dei passi qua di dietro, mi giardino...

E tutta presa, pregando la sua padrone del fanti, dalla parte del fratello.

L'acqua, sabito il giuoco avanti, era stata tutta tavola dalle mani, e di tutti i riguardi e le passeggiare formati dalla pioggia tra la terra e il cielo, non rimaneva che un cerco pieno d'aria, sul turchino impallidito del cielo, ed ove continui urli sonilanti, le rondini giravano a volo basso, ricercando in una cerca pena e stiva ma ovunque intorno, nel frondoso fico del giardino, finalmente l'agnelli e i pettirossi la cui voce pareva a ogni momento dovessero intenerire, ma che invece si facevano sempre più rauche e stridenti.

Ella si era seduta sopra una panchina di pietra, e aveva ripreso a lavorare, ma non poteva più, ogni momento, lasciare andare il lavoro, e fissare gli occhi sulla porta, per la quale Giuseppe Marziano doveva ritornare.

Ma ecco che, finalmente, la porta si aprì, e Giuseppe Marziano entrò, ma solo.

— Dov'è mio fratello? — ella gridò, balzando in piedi.

— Non è ritornato, signora padrona... — disse Giuseppe Marziano, con la voce tremante.

— Non è ritornato!... — ella ripetè, come se non avesse capito.

— Non è ritornato, signora padrona... — ripetè Giuseppe Marziano, con la voce più tremante.

— Ma... ma... — ella balbettò, come se avesse voluto dire qualche cosa, ma non ci fosse riuscita.

Poi, con un grido disperato, che pareva un ululato, si lasciò cadere sulla panchina, e si coperse la faccia con le mani.

Giuseppe Marziano, che aveva compreso tutto, che aveva capito che la sua padrona aveva perduto per sempre il fratello, che non lo avrebbe più rivisto, che non avrebbe più sentito la sua voce, che non avrebbe più ricevuto le sue carezze, che non avrebbe più avuto le sue premure, che non avrebbe più avuto le sue cure, che non avrebbe più avuto le sue parole, che non avrebbe più avuto i suoi baci, che non avrebbe più avuto i suoi abbracci, che non avrebbe più avuto i suoi sorrisi, che non avrebbe più avuto la sua compagnia, che non avrebbe più avuto la sua amicizia, che non avrebbe più avuto il suo amore, che non avrebbe più avuto la sua vita, che non avrebbe più avuto la sua anima, che non avrebbe più avuto il suo cuore, che non avrebbe più avuto il suo sangue, che non avrebbe più avuto il suo corpo, che non avrebbe più avuto il suo cadavere, Giuseppe Marziano, che aveva compreso tutto questo, si mise a piangere.

A real della strada di Leopoli l'assessio del generale Marziano, che si trovava in quel momento a Cracovia, fu presentato un tutto il fronte e la respinto il nemico sulla Rawa Ruska e Bielica.

A sud del Dniester si combattè con grande violenza dal 3 al 5 marzo. Il nemico fu respinto con gravissime perdite.

Il giorno 6 marzo dopo il tentato la tentato a varie riprese di attaccare la cinta difensiva, ma i suoi sforzi furono completamente sfatati dalla resistenza delle truppe, che ci costò relativamente poche vittime.

A nord di Pruasiani, con un energico contrattacco, respingemmo il nemico tutto le nostre prime avanzate ove è tenacissimo assistenza sono 2 mesi durante per del 12 giugno.

— In Galizia ed ovest del fiat la battaglia continua con accanimento crescente. Il tentivo lancia continuamente contro le nostre linee vari combattimenti.

Sul Dniester i combattimenti ad ovest Bukarest e ad Arbokesti per il possesso di 14 ed 8 114 ora un vantaggio da centro parte.

A sud di Arbokesti presso Versailles e Kenaiskaia abbiamo preso nostro 200 prigionieri tedeschi, con ufficiali, 4 cannoni e 6 mitragliatrici.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(9) **Basilea**, 17. — Si ha da Costantinopoli, 6 un grande comunicato del Quartiere Generale:

— Sul fronte del Dardanelli, presso Ariburnu, la nostra artiglieria la ottimo efficacemente. E' stato distrutto un nostro nemico, in seguito al fuoco di un aperto contro le sue posizioni d'artiglieria ha arrecato gravi danni alle batterie nemiche.

Le nostre batterie costiere hanno bombardato con successo le posizioni nemiche, un accampamento ed un hangar di aeroplani nella zona di Seddul Bahr.

Due dei nostri aviatori ha catturato sulla baia di Kedik Bahr, in Imbro, una canoa a motore che è stata il tipo Agamennone » di cui è stata trovata quasi al completo. Il nostro aviatore ha distrutto con bombe e catturato altresì un motore a scoppio completamente sano.

Niente da segnalare sugli altri teatri della guerra.

LA GUERRA IN MARE

(5) **Londra**, 17. — *Il Lloyd* ha da Mitilene:

Un piroscafo italiano è stato affondato con a bordo carico di cachero destinati al porto di Arcangelo. A bordo vi erano 4000 tonnellate di cachero. Il piroscafo era stato sequestrato dalla nave da presa che lo condusse a Mitilene dove stessi a 6 comandante le seconde ufficiali.

(6) **Amsterdam**, 17. — *L'Handelsblad* annuncia che la società Ocean Steamship ha una nave presso Kiaochu. L'equipaggio è salvo.

La guerra in aria

(8) **Parigi**, 17. — Il Petit Parisien ha da Amsterdam:

Il numero delle vittime dei 7 zeppelin distrutti o danneggiati a Bruxigan. Le condizioni dell'interno sono spaventose.

— I giornali hanno da Londra: L'inglitterra organizza attualmente numerosi squadriglie di aeroplani per la guerra aerea. Le notizie è stato accordata dal Consiglio di guerra del Consiglio dei ministri.

— I giornali hanno da Nancy: Una squadriglia di nostri ha lanciato di volare sopra Karlsruhe. Due di essi hanno diretti dardi alla fuga, due altri hanno diretto una discita di bombe sulla stazione ferroviaria.

INCURSIONI DI AEREI

SULLE COSTE INGLESI.

(5) **Londra**, 17. — (Ufficiale). In seguito all'incursione di ieri sulla costa orientale, alle 11 del mattino di stamane altri 10 aerei, di cui 3 dopo d'avvistati 5 sono stati fatti segno a fuoco da parte dell'artiglieria. Furono lanciate bombe specialmente sulla località di Margate. Sembra che siano stati danneggiati individualmente. Se gli altri furono gravemente danneggiati. Non si ha notizia di alcuna vittima. Il tempo era favorevole per l'azione aerea. Le difficili vennero violentemente bombardati su gratuito da una batteria costiere la quale li si è accesa a fuoco. Si ritiene che almeno uno di essi sia stato colpito.

SCACCHIERE EST

Basilea, 17. — Si ha da Vienna. Il seguente comunicato ufficiale:

— In Galizia i russi, malgrado la più ostinata resistenza sono stati costretti a ripiegare. Il nostro attacco ha avuto pieno successo. Abbiamo occupato ieri sera ed ora di Fa-rapert un nostro grande numero di feste tedesche ed abbiamo perduto la seguito ad un contrattacco notturno. Stamani all'alba abbiamo attaccato ed occupato su un'altura a nord-ovest — tutta la prima linea di difesa nemica tedesche a nord di Hongo presso Ypres abbiamo fatto 300 prigionieri, tra cui 6 ufficiali, e abbiamo respinto di aggo abbiamo liberato 187 prigionieri russi che erano stati fatti precedentemente dal nemico.

SCACCHIERE EST

Basilea, 17. — Si ha da Vienna. Il seguente comunicato ufficiale:

— In Galizia i russi, malgrado la più ostinata resistenza sono stati costretti a ripiegare. Il nostro attacco ha avuto pieno successo. Abbiamo occupato ieri sera ed ora di Fa-rapert un nostro grande numero di feste

cenzia dei vini destinati all'estero risulta un vantaggio abbastanza sensibile, e precisamente di Es. 1515. Si può ritenere, tuttavia, che le maggiori quantità presentate alla restituzione dipendano in gran parte dalla causa suesposta.

Lieve diminuzione si ebbe nello spirito aggiunto alle frutta destinate all'estero; fu sensibile invece la diminuzione verificatasi nello spirito adoperato per la cenzia dei mosti da esportare; diminuzioni tutte dovute al ristagno degli affari con l'estero.

Premessi questi brevi cenni sulle esportazioni che danno luogo all'abbuono dell'imposta, esaminiamo quelle dei prodotti contenenti alcool, per i quali è concessa la restituzione dell'imposta pagata.

Circa il vermut è da notare che quale nel 1913-14 è sempre rilevante la cifra della produzione sotto vigilanza dall'Amministrazione, con diritto ad abbuono dell'intera imposta sullo spirito impiegato (art. 13, penultimo comma, del Testo Unico di legge del 1906.

L'impiego di spirito gravato da imposta, in luogo di spirito libero, ha reso quindi meno frequenti i casi di restituzione dell'imposta stessa.

L'esportazione del vermut, nonostante sia in diminuzione a causa di gravi perturbamenti recati dalle recenti guerre libica e balcanica al mercato italiano e ai mercati esteri, denota sempre una forte attività commerciale da parte delle fabbriche di tale importante prodotto nazionale.

***

Altro vino tipico nella cui preparazione viene impiegato spirito, è, com'è noto, il marsala. Nell'esercizio 1913-14 la quantità di questo sommese a restituzione fu di Ett. 38,582, contenenti Es. 1847 di spirito, di fronte ad Ett. 32.975, contenenti Es. 1939 di spirito, esportati nell'esercizio precedente mentre v'era motivo a sperare in un maggior impulso nell'esportazione, per effetto del beneficio apportato dalla tabella *A* annessa alla legge 8 giugno 1913, n. 572, quello, cioè, di ritenere di 11 gradi – come per il vermut – la ricchezza alcoolica del vino impiegato nella sua preparazione, per il calcolo dello spirito ad esso aggiunto.

La contrazione nel traffico di esportazione del vino tipico marsala deve attribuirsi in gran parte al vincolo di restituzione nell'antica misura a tutto aprile u. s., circostanza questa che ha consigliato gli esportatori a limitare od a sospendere le operazioni per i primi quattro mesi dell'anno solare 1914.

Anche per i liquori, come per il marsala, la diminuzione delle quantità esportate con diritto a restituzione, è dovuta in massima parte al vincolo di restituzione nell'antica misura a tutto aprile u. s. nonchè alla difficile situazione economica del mercato internazionale.

La sensibile diminuzione nelle quantità dei vini liquorosi esportati con diritto a restituzione dall'imposta sullo zucchero, in confronto del precedente esercizio, è dovuta al fatto che, anche per i prodotti di tale specie, gl'interessati preferiscono valersi del metodo della preparazione dei prodotti sotto la vigilanza dall'amministrazione, con spirito gravato di tassa, anzichè di quello della preparazione all'infuori della vigilanza e con spirito libero con diritto alla restituzione dell'imposta.

Le rimanenti cifre riguardano i prodotti, per i quali fu effettivamente restituita la imposta nei due esercizi 1913-14 e 1912-13, e quindi possono comprendere anche quantità esportate negli esercizi precedenti.

***

Anche nell'esercizio in esame l'alcool metilico prodotto passò tutto in consumo senza pagamento d'imposta perchè destinato ad usi industriali, ovvero alla preparazione del denaturante generale degli spiriti puri.

In confronto al precedente esercizio vi fu notevole aumento nella produzione di detto alcool (Ett. 1397, in luogo di Ett. 406) e nel consumo (Ett. 1504, in luogo di 843).

BANCHE e SOCIETA'

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 10 maggio 1915	20 maggio 1915
Riserva:	—	—
Oro e argento	L. 1.259.527.000	1.260.151.000
Valute equiparate	» 66.700.000	65.967.000
Bigl. e deb. di Stato e valute diverse	» 37.967.000	38.394.000
Portaf. e anticipaz.	» 1.162.798.000	1.199.158.000
Portaf. sull'est. non applicato riserva	» 80.000.000	75.000.000
Anticip. al Tesoro	» 230.000.000	230.000.000
Tit. em. o gar. Stato	» 210.731.000	210.634.000
C.c. att. nel Regno	» 33.528.000	33.223.000
C.c. att. all'Est. (non applicati riserva)	» 17.926.000	17.041.000
Sofferenze	» 1.961.000	1.269.000
Spese e Tasse	» 4.801.000	4.435.000

PASSIVO.

Circolazioni:		
col 40 % riserva (e prima cop. mat. per conto Tesoro)	L. 2.453.488.000	2.501.970.000
Debiti a vista	» 254.948.000	238.145.000
Depositi C.c. frutt.	» 592.606.000	621.955.000
Rendite corr. eserc.	» 25.154.000	27.153.000

Banco di Sicilia

Situazione	30 maggio	31 maggio
Cassa	L. 71.300.000	72.000.000
Specie metalliche milioni	58.6	58.8)
Portaf. e piazza lt.	» 82.100.000	79.000.000
Anticipazioni	» 18.900.000	17.500.000
Fondi all'estero (portafoglio e c. c.)	» 15.100.000	13.000.000
Circolazione per c. del commercio	» 155.000.000	156.600.000
Debiti a vista	» 48.300.000	48.800.000
Depositi in c.c. fruttif.	» 42.900.000	42.800.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	» 40 0/0	40.9 %
Rapporto fra la riserv. e la circolaz. integrale	» 32.3 %	30.9 0/0

La bonifica dell'Agro Romano

Relazione del Ministro on. Cavasola alla Camera dei Deputati

Cassa di colonizzazione.

La creazione di questo Istituto, la quale stazione autonoma dalla Cassa Depositi e Prestiti, fu accolta dal Parlamento e dal Paese con vero favore, e l'Ufficio centrale del Senato così si esprimeva nella sua relazione:

« Fra i provvedimenti più importanti proposti col progetto di legge in esame, di tutti indubbiamente il più geniale è la istituzione della Cassa di colonizzazione dell'Agro. Le finalità alle quali essa dovrà soddisfare sono indicate in 9 gruppi distinti, che abbracciano le diverse opere e le iniziative che devono essere incoraggiate ed aiutate e con vero compiacimento l'Ufficio centrale rileva che l'*istruzione agraria*, *la lotta contro la malaria* e *contro l'analfabetismo* formano oggetto di particolari provvidenze, con le quali il Governo tende ad intervenire perchè, anche dal lato intellettuale e da quello igienico, il problema della redenzione dell'Agro ottenga la desiderata soluzione ».

L'art. 12 della legge 1910 stabilisce che nella Cassa di colonizzazione siano versati:

a) un decimo degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa Depositi e Prestiti;

b) le somme che in essa fossero disponibili sui fondi impegnati anteriormente alla data della legge, o ne tali divenissero successivamente, sui capitoli del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, riguardanti i mutui di favore, il bonificamento dell'Agro Romano le spese per l'impianto dei tenimenti e poderi modello per il bonificamento, la colonizzazione;

c) i proventi e contributi eventuali.

In omaggio a tale disposizione, le entrate della Cassa, dal suo iniziale funzionamento a tutto il 30 giugno 1914, sono risultate costituite nel seguente modo:

In dipendenza del comma	*a*)	L. 1.816.964,93
» »	*b*)	» 426.621,17
» »	*c*)	» 60.869,41
	Totale	L. 2.070.455,51

A carico di tale fondo si sono eseguiti diversi pagamenti in ordine a quanto è stabilito negli art. 5, 7 e 13 della legge, e i relativi titoli possono così raggrupparsi:

Erogazioni obbligatorie (*articoli 5 e 7 della legge*):

Contributo dello Stato nell'impianto dell'Ist. Zootecnico Laziale	L.	60.000 —
Id. id. nel funzionamento dell'Ist. Zootecnico Laziale (tre annualità)	»	109.000 —
Id. id. nel pagamento degli inter. sui mutui di favore per borgate rurali	»	2.770,92
Totale	L.	170.770,92

Erogazioni effettuate su parere della Commissione di vigilanza in applicazione dell'art. 13 della legge:

a) Studi e opere inerenti alla provvista di acqua potabile e d'irrigaz.	L.	7.089,97
c) Premi a famiglie di coltivatori stabilitosi con dimora fissa nell'Agro	»	12.440 —
e) Premi per costruzioni di centri di abitazioni rurali	»	30.000 —
g) Lotta contro malaria L. 15.885 —		
Id. id. analfabetismo » 28.915 —		
Diverso » 300 —		
	»	45.100 —
h) Cattedra di agricoltura per l'Agro romano L. 37.976,34		
Studi sulle spirocosie » 10.000 —		
Incoraggiamento alla motocoltura » 17.611,90		
Incoraggiamento alla cerealicoltura » 4.300 —		
Incoraggiamento alla orticoltura » 2.000 —		
Concorso ad esposiz. e mostre » 6.000 —		
Incoraggiam. a pubblicazioni interessanti il bonificamento » 4.165 —		
Diverse » 300 —		
	»	83.363,80
Totale	L.	165.063,80

Complessivamente sono stato spesi L. 336,754.72 e al 30 giugno 1914 si è accertata una rimanenza attiva di L. 1,733,000.79.

Il funzionamento della Cassa di colonizzazione è risultato semplice e molto spedito; la formazione della consistenza è avvenuta, può dirsi, automaticamente, secondo le previsioni che si fecero nel discuterne la legge creativa dinanzi al Parlamento.

Ora non resta che ottenere l'immancabile maturamento di molte iniziative di bonificamento e colonizzazione, contemplate dalle varie voci dell'articolo 13 della legge 17 luglio 1910 che, o sono state già esaminate dalla Commissione di vigilanza, in quanto rientrano nel campo dell'azione dei privati, o sono state adottate dall'Amministrazione ad incoraggiamento e propulsione di quelle degli agricoltori. Certo è che la Cassa di colonizzazione, bene ideata e saviamente ordinata, è destinata a rendere importanti servizi, che il fermo volere del Governo e la cooperazione della Commissione di vigilanza volgeranno a profitto della trasformazione dell'Agro Romano.

Non sarà superfluo intanto che, un poco particolarmente, si parli di alcune tra le principali voci di premi e sussidi assegnati e di alcune fra le più importanti iniziative che, in tempo non lontano, avranno la loro ripercussione sul movimento della Cassa di colonizzazione. E ciò anche perchè si veda, col suffragio di cifre positive, quale direttiva sia stata tenuta e quali risultati siansi conseguiti, o si ha speranza di ottenere, col sistema dei premi e dei sussidi.

Cose locali

Società degli Asili d'infanzia

Abbiamo ricevuto il resoconto morale ed economico del Consiglio Direttivo, riflettente la gestione dell'anno 1914, vale a dire il LXVII anno di esercizio della benemerita Società.

Essendo concisa, come dovrebbero essere tutti i documenti del genere, la pubblichiamo testualmente, notando semplicemente che non sarebbe superfluo accennare nella relazione stessa anche alla cifra media giornaliera totale dei frequentanti i sei asili, quale risulta dal prospetto allegato alla Relazione, che noi riprodurremo a complemento di essa.

Segue il rapporto dei Sindaci signori Antonio Cortesi e Filippo Caffarelli, nel quale si accenna al completamento dei pagamenti per la costruzione dell'Asilo Testaccio, cui concorse il Min. della P. I., al quale si vogliono speciali ringraziamenti per l'assegno di L. 10.000 e un sussidio straordinario di L. 3000 durante l'esercizio.

Relazione del Consiglio.

Signore e Signori,

Dall'esame del conto consuntivo rileverete che il funzionamento amministrativo della nostra Società fu nel decorso anno del tutto normale.

Avvenuto l'incasso del generoso sussidio di lire 10.000, consentoci dal Min. della Pubbl. Istruzione, per le costruzioni dell'Asilo Testaccio, abbiamo completamente liquidato ogni conto di spesa inerente a tale edificio; la quale spesa ha raggiunto la cifra definitiva di L. 217.960,49, compreso il costo dell'area.

Fra le entrate straordinarie dobbiamo segnalarvi quella di L. 4617,80 importo netto di un sussidio avuto dal Min. della Pubbl. Istruzione, allo scopo di concorrere, in genere, al miglioramento della nostra Istituzione.

Trattandosi però di entrata straordinaria, alla quale non possiamo fare riscontro spese fisse continuative, il Consiglio Direttivo ha creduto prudente riservarsi sulla erogazione della somma indicata, nella previsione che le attuali condizioni politiche possano far sorgere la necessità di aumenti di spese indispensabili al regolare funzionamento degli Asili.

Per la benevola accoglienza fatta dal Min. della P. Istruzione alla nostra domanda di sussidio, che desideriamo ci venisse annualmente concesso, sentiamo il dovere di rinnovare anche oggi, in questa plenaria riunione, i nostri sentimenti di gratitudine, ai quali vi preghiamo associare anche i vostri.

Nella rimanente parte del bilancio che riguarda le entrate, le cifre del consuntivo corrisposero interamente alle previsioni.

In quanto alle spese dell'esercizio 1914, esse non danno luogo a speciali osservazioni, dobbiamo soltanto farvi rilevare che in causa di economie verificatesi nella manutenzione ordinaria dei fondi, in quella straordinaria, nel fondo pel pagamento di supplenze, nel vitto per minori presenze di bambini, ed altre di secondaria importanza, si è avuta complessivamente una minore spesa di L. 6871,68 in confronto al preventivo.

Riassumendo i risultati finanziari dell'esercizio 1914, essi sono indicati dalle seguenti cifre:

Entrate	L.	146.740,73
Spese	»	138.144,99
Avanzo	L.	8.595,74

Il patrimonio sociale, che al 1 gennaio 1914 era di L. 2.933.476,97, ha raggiunto alla fine del 1914 la somma di L. 2.950.238,06, con un aumento di L. 16.761,09, composto in quanto a L. 8595,74 dell'avanzo dell'esercizio, e in quanto a L. 8165,35 da sopravvenienze attive nette, di cui la maggiore è data dal sussidio incassato dal Min. della P. I. per L. 10.000, destinato a completare la costruzione dell'Asilo Testaccio, e quindi ad incremento diretto del patrimonio.

Fra le cifre che compongono lo stato dei capitali vi è da osservare un aumento di L. 4.128 sul valore dell'acqua Pia di proprietà, e ciò in seguito all'acquisto di un'altra mezza oncia d'acqua per l'Asilo Testaccio concomitando con la spesa dell'abbonamento annuo, sempre superiore al saggio d'interesse del capitale impiegato nell'acquisto stesso.

Nel decorso anno 1914 tutti i sei asili funzionarono normalmente e non ebbe a verificarsi alcuna chiusura straordinaria per cause epidemiche.

Nei riguardi didattici e disciplinari dobbiamo rilevare che l'opera benefica della nostra Società si svolse con grande vantaggio della classe povera e con piena soddisfazione nostra; di ciò va data sicura lode al personale tutto, che con costante diligenza attende al gravoso e delicato compito.

Un mesto pensiero ci è doveroso rivolgere pure alla memoria di egregie persone che facevano parte della nostra Società.

Nel decorso anno è mancato ai vivi il venerando principe don Mario Chigi Albani, esempio illustre di ogni virtù, il cui nome, insieme ad altri è per noi simbolo d'imperitura riconoscenza verso la Cassa di Risparmio di Roma, ai cui egli era benemerito Presidente.

Da pochi mesi è passata a miglior vita l'egregia signora Ada Nardini, vedova del comm. Emilio Seray, il quale per molti anni attese con zelo instancabile al bene della nostra Istituzione. La compianta signora, a conferma del suo affetto sentito in vita per i nostri asili, volle disporre nel testamento un legato di lire 2000, anche in memoria dell'amato di lei consorte.

Un altro lutto ha pure colpito la nostra Società con la morte della distinta signora Ernesta Albrandi ved. Castellani, la quale nel suo testamento ha voluto parimenti ricordare la nostra Istituzione disponendo un legato di lire 200.

Questi attestati di benevolenza ci commuovono profondamente e ci fanno sentire più vivo il rammarico per la scomparsa di sì nobili e caritatevoli persone.

Vada infine una parola di sincera gratitudine e di ringraziamento a tutti coloro che coll'opera disinteressata col denaro, col lavoro, alimentarono la vita morale ed economica della nostra Società: ed alla stampa cittadina che in ogni occasione ci diè sicuro ufficio e prove di simpatia.

Avv. Paolo Albrandi,
Consigliere-Segretario.

Presenze dei bambini nel 1914.

	Maschi	*Femmine*	*Totale*
Trastevere	21.825	21.022	42.847
Vitt. Emanuele II	20.891	16.573	37.464
Margherita	19.204	7.984	27.258
Umberto	19.618	17.092	36.710
Testaccio	19.936	17.796	37.732
Tiburtino	20.365	17.370	37.735
Totali	121.239	97.817	219.746

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina è giunta da Milano S. A. R. la Duchessa d'Aosta la quale si è recata al Quirinale.

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze il Cardinale Gotti, Prefetto della Sacra Congregazione *de Propaganda Fide*; mons. Sbarretti, arcivescovo titolare di Efeso, Assessore della Sacra Congregazione del Sant'Offizio; mons. Cassulo vescovo di Fabriano e Matelica; mons. Vattasso; il principe di Solofra, con la famiglia; la principessa Elena vedova Rospigliosi, con la figlia Donna Maria; il conte Francesco Salimei; il sig. Galeotti Ottieri dei conti della Ciaia, con la famiglia.

Sua Santità ha anche accordato udienza generale.

— *Lutto nell'Episcopato.* — Giunge da Montreal la notizia della morte colà avvenuta in data del 18 giugno corr. di mons. Ludovico Filippo Adelardo Langevin, degli Oblati di Maria Immacolata, Arcivescovo di S. Bonifacio (Canadà).

Mons. Langevin era nato in S. Isidoro, Archidiocesi di Montreal, il 23 agosto 1855, ed era stato eletto alla sede arcivescovile di S. Bonifacio l'8 gennaio 1905.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione Interni: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: Via Cimarra, 32.

Comitato difesa interna: Via del Loccisti, 25 — Telefono 6827.

Sigari per i soldati: « Pro Italia » Via Colonna, 32. Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato per la « pasta da piedi » ai soldati (pannolini di tela nasta cm. 40-40, orlo spezzettato con le forbici) Via Poli, n. 29 o presso le signorine: Virginia Pincelletti Poce, via Borgognona, 38; Avina Albani Tondi, Viale Manzoni, 13; Sofia Janino Doubezky, Viale della Regina, 183; Studio ing. Vallecchi, Via Cairoli. — Si ricevono anche camicie senza colletti e pedali di cui sono l'invio ai soldati al fronte.

Aiutiamo le famiglie dei richiamati. — Ogni buon cittadino ricordi, quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per la organizzazione civile durante la Guerra, al prezzo di 5 centesimi è la migliore opera per l'assistenza delle famiglie dei richiamati.

L'ospedale dell'Ordine di Malta a Santa Marta. — Il S. M. Ordine di Malta, oltre avere inviato sul fronte quattro treni ospedale, ha pure preparato l'ospedale territoriale nei locali dell'asilo Pontificio di S. Marta, ove furono testè ricoverati i feriti del terremoto marsicano.

Subito dopo l'ingresso, trovansi a destra gli uffici a sinistra i magazzini e di fronte la cappella, oltre la cucina ed il refettorio e gli alloggi per il personale.

Al piano terreno vi sono due ampie corsie capaci di cento letti.

Altre due corsie, con circa 30 letti ciascuna, trovansi al primo piano e sulla destra gli alloggi pel personale sanitario, gli ufficiali e la direzione; la farmacia e la sala operatoria, grandissima, arredata di tutti i moderni servizi chirurgici; vi si trova pure un'altra piccola cappella.

Al secondo piano, a sinistra, due corsie contanto letti, ed a destra separate sale più piccole per accogliervi gli ufficiali feriti reduci dalla guerra.

Il servizio e l'assistenza di quest'ospedale, capace di 236 letti è disimpegnato da circa 50 militi dell'Ordine e dalle Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli che hanno la loro Casa madre a Parigi.

La cucina ha l'arredamento necessario per circa mille persone; e vi accudiscono le Suore stesse.

Inoltre nei locali a piano terreno a sinistra dell'ingresso verrà impiantato un servizio per la guardaroba dei feriti che giungeranno dal teatro della guerra.

L'ottimo arredamento di quest'ospedale territoriale del S. M. Ordine di Malta corrisponde ai più perfetti e moderni sistemi.

La Soc. M.S. personale di Sala. — Segnaliamo; con vivo nostro compiacimento, che la Società di Mutuo Soccorso e Fratellanza fra il personale di Sala ha deliberato:

1. Di sovvenzionare con L. 15 mensili, durante la guerra, le famiglie dei 24 soci chiamati al servizio della Patria;

2. Di offrire la somma di L. 100 al Comitato Romano per la mobilitazione civile;

3. Di mettere a disposizione del Comitato stesso i vasti locali sociali in via del Basilico.

Comitato romano. — Nella sede del Comitato romano si è riunita la Commissione di Finanza, sotto la presidenza del senatore Wollemborg, presenti i sigg. Jest, Dematteis, Ciccobelli, rag. Mirelli comm. Bodrero, cav. Battaino, sen. De Cupis, sen. Di S. Martino; De Montel, conte Bianchi di Rossazio, sen. Torrigiani, comm. Segrè, signorina Segrè, avv. Bruccoleri, on. Marsini, comm. Serpieri, comm. Bruchi, prof. Castelnuovo, cav. Provenzani, comm. Grimaldi, comm. Monteforte, signorina Ponzio Vaglia, cav. Mimo, cav. Azzarelli e cav. Staderini.

Hanno scusato la loro assenza l'on. Tedesco, l'on. Canevari, il comm. prof. Vivante, le signore Nasi, il comm. Stringher, ed il comm. Fontana Russo.

Il Presidente comunica la situazione generale di cassa e i risultati finora conseguiti coll'Opera del soldo quotidiano.

A proposito di questa; dopo una animata discussione intorno all'opportunità di talune modificazioni da apportare al regolamento, il Presidente elegge con l'incarico di riferire in argomento, una speciale Commissione composta dai signori on. Di S. Martino, on. Marsini Clemente, comm. Grimaldi, comm. Bruchi, e cav. Battaino.

Il Presidente annuncia gli accordi intervenuti col Comitato della Croce Rossa e colla Associazione della Stampa per la sottoscrizione unica a favore del Comitato civile romano e della Croce Rossa.

Parecchi commissari espongono le loro idee intorno ai migliori mezzi da adottare per sollecitare la più larga raccolta dei fondi necessari all'esplicazione della benefica attività delle due istituzioni.

Viene votato unanimemente un vivo plauso alla benemerita classe degli impiegati dei diversi Ministeri e delle Ferrovie dello Stato che spontaneamente hanno deciso di quotarsi pei bisogni della guerra, ritenendosi che in somma raccolte fra gli impiegati residenti in Roma siano da essere devolute a favore del Comitato Civile Romano che ha la sua Sede nel Palazzo dell'Esposizione (Via Nazionale).

— Su proposta del Presidente sono eletti a commissari per la revisione dei rendiconti mensili delle diverse Commissioni, Sottocommissioni ed Opere del Comit. Civile i signori: on. De Cupis, comm. Segrè on. conte di San Martino, grand'uff. Venerdo. on. Clemente Marsini, comm. prov. Vivanin, De Montel, gr. uff. Bodrero on. Tittoni, signorine F. Segrè, on. Tedesco comm. Bruchi, e cav. Battaino.

A delegati presso la Associazione della Stampa per la sottoscrizione pubblica i sigg. prof. Castelnuovo, Ernesto De Montel, on. Fortunati cav. Provenzani; prof. Grigostomi comm. Segni comm. Bianchi, conte Bianchi di Rossazio.

— Sono state notevoli alcune dichiarazioni del Presidente della Commissione di Finanza.

Gl'impegni *sino ad oggi* assunti dall'on. Wollemborg, i quali tutti la Commissione di Finanza unanime ha ratificato, sommano a L. 440,277,15.

Questa cifra è suscettibile di accrescimenti che potranno anche essere molto considerevoli, sia per giustificati aumenti delle dotazioni sino ad ora disposte, sia per l'ammissione di nuove opere tra le iniziative del Comitato romano.

L'on. Wollemborg aggiunge di non aver avuto sin qui motivo di respingere alcuna delle domande presentate alla Commissione di Finanza ma solo di aver discusso e determinato con precisione il disegno finanziario d'ogni opera proposta, fissando i limiti delle assegnazioni disposte e stabilendo i modi e i termini delle erogazioni e l'obbligo dei rendiconti (mensili per le gestioni continuative) delle spese effettivamente incontrate.

Sottoscrizione unica per l'organizzazione civile e la Croce Rossa. — 2° *Elenco*: Somma precedente L. 886.775; Oblazioni pervenute al *Giornale d'Italia* 17.690; G. M. G. 25; avv. Fabrizio Gregorini 150; sen. G. Frascara (oltre L. 1000 alla Croce Rossa e altre somme al Comitato Cittadino di Alessandria) 4000; G. A. Verri (Org. Civ.) 15; Id. (Cr. Rossa) 5; Maria Nuovo per le alunne della Scuola di via Incurabili 8,05; Giuseppe Polimanti 50; Luigi Cesana 500; cav. uff. Alessandro Tesoro 200; Carlo Corcos 50; dott. Achille Villa (O. C.) 100; on. Leonida Bissolati 2° versam. (O. C.) 100; Soc. It. Molini e Pastifici Antonio Biondi, filiale di Roma 3000; 2° versam. del *Giornale d'Italia* per conto del comm. Ranuccì O C. 2000; ammir. De Libero 50; sen. Ascoli 1000; totale L. 915.848,05.

N. B. l'offerta di L. 20.000 dell'on. duca di Sermoneta, pubblicata nel 1° elenco, costituiva un secondo versamento.

Per i figli dei richiamati nei centri rurali. — L'« Ufficio Isolano per la mutualità agraria » allo scopo di iniziare e condurre a termine un insieme previdente per la costituzione dei « ricoveri dei figli dei richiamati nei centri rurali », intendendo portare il suo aiuto alla ottima iniziativa della Deputazione provinciale, ha indetto per il giorno 19 alle ore 17 in piazza Nicosia (Biglietteria circolante una riunione di persone autorevoli, di rappresentanti della classe magistrale.

Riferirà il cr. Mario Casalini. Certo si è che per i lavori di campagna occorre il più rapidamente possibile alleggerire della cura dei figli le mamme che si preparano a sostituire o già sostituiscono i richiamati.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina è giunto proveniente da Napoli l'ex-Sindaco di Roma comm. Ernesto Nathan. Egli ha fatto ritorno da S. Francisco di California, dove, come è noto, si trovava come Commissario del Governo italiano in quella Esposizione Internazionale.

Riunione del cons. prov. sui provvedimenti di Roma. — I consiglieri del VI mandam. di Roma – Orsi, Pozzi, Rosetti, Stefanini – hanno indetto per questa sera, alle 21, nei locali del Consiglio una riunione dei consiglieri provinciali del Comune di Roma per discutere e deliberare sul mezzo migliore di giovare alle opere di assist. civ. nel Comune stesso, in seguito al contributo votato a tal scopo dall'Amministrazione provinciale.

Per la sistemazione di Piazza d'Italia — Il Piano regolatore del 1909, per la sistemazione di piazza d'Italia e adiacenze, prevede: espropriazioni e lavori per l'isolamento del palazzo degli Anguillara mediante una strada larga metri 18 a sinistra del palazzo; l'espropriazione di tutto il gruppo di case fra la via Langravia, il vialì del Re, la via ed il vicolo Monte dei Fiori, la Piazza del Drago, allo scopo di isolare i resti della caserma dalla caserma VII dei vigili, e destinare tutta l'area a piazza; nonchè l'espropriazione delle case in via Monte dei Fiori dopo la caserma VII dei Vigili, allo scopo di rettificare le fronti in sinistra e completare l'isolato fabbricabile, con l'area attuale di antiche demolizioni, fino alla via dei Genovesi. Prevede inoltre l'espropriazione delle case in angolo via dei Genovesi via della Luce, per l'apertura di una strada alberata al viale del Re in fondo alla piazza d'Italia.

Considerata l'ingente spesa occorrente per l'esecuzione completa di tale progetto, preventivata in Lt. 1.800.000, considerata altresì la poca utilità rinvenibile dalle aree di risulta e la dubbia necessità di una piazza dietro il palazzo degli Anguillara e di fronte agli avanzi dell'antica caserma, è apparso opportuno studiare una variante al Piano regolatore in vigore, con lo scopo delle bonifica di quella regione, del miglioramento della viabilità, dell'isolamento del palazzo Anguillara e dei resti della caserma suddetta, per utilizzare infine, per edificazione, la maggiore quantità di area possibile.

Il nuovo progetto che la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio, ha ottenuto il voto favorevole delle Commissioni riunite Edilizia e di Storia ed Arte, nell'adunanza del 19 novembre 1914 e della Commissione consigliare per l'Ufficio tecnico nell'adunanza del 3 dicembre stesso anno.

Nella compilazione del detto progetto è sembrato opportuno non mantenere la vasta piazza sopraindicata, non giustificata da necessità di transito, essendo a quest'ultimo sufficiente lo spazio fronteggiante la chiesa monumentale di S. Grisogono e pressochè eguale alla larghezza del viale del Re.

In conseguenza di tale soppressione risulta ingiustificata la via a metri 18 a sinistra del palazzo Anguillara e basterà adibire a strada l'area già appartenente al Comune, della larghezza di metri 9.

Allargamento del Vicolo Brunetti — Si va provvedendo in conformità delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, in data 27 giugno 1913 e 30 Dicembre 1914, alle espropriazioni per il completamento della bonifica del Quartiere dell'Ova tra il Vicolo della Penna e la via Ferdinando di Savoia.

Nei tempi passati, con successivi e separati trattative assolutamente condotta, si è fatto l'arretramento di quasi tutto il lato nord del Vicolo Brunetti vicino, migliorando notevolmente le comunicazioni tra la via di Ripetta, il Lungotevere in Augusta e il quartiere dell'Ova bonificato.

Detto arretramento è già fatto per m. 134 circa su un totale di fronte di m. 182 circa, quindi l'allargamento deve farsi ancora per circa 18 metri a carico di due case moderne, con le cui proprietarie, signora Gömi Maddalena e Maria e signora Sisti Maria, non si è potuto venire ad accordi assimilevoli.

Ragioni di pubblica viabilità e di pubblico ornato, perchè tutte le case costruite sulla nuova linea sono in perfetta armonia con la viabilità e così l'estetica, consigliano di fare l'espropriazione delle due moderne casette rimaste.

Dalle notizie catastali e dal preventivo allegato, la spesa a cui potrà andarsi incontro è di circa L. 56.000, espropriando totalmente e rivendendo l'area di risulta.

Non essendo però l'allargamento del vicolo Brunetti compreso nel piano regolatore in vigore, la Giunta propone al Consiglio di voler autorizzare gli atti necessari per ottenere il Regio Decreto, perchè sia inclusa nel piano regolatore l'espropriazione delle due case sopraindicate occorrenti per il completamento della rettifica del vicolo Brunetti nel lato nord.

Al fondo occorrente si provvederà coi residui delle somme stanziate per la bonifica del Quartiere dell'Ova, per la quale si è verificata in occasione delle espropriazioni una notevole economia.

La spesa di L. 56.000, graverà l'articolo 121 residui passivi del bilancio 1914 (Opere di piano regolatore alle quali si provvede con le anticipazioni governative-Quartiere dell'Ova.)

Per il tram Barriera Trionfale. — Il cons. Augusto Levi ha presentato una interrogazione all'assessore del Tecnologico per sapere se non sia possibile ottenere dall'Azienda autonoma delle Tramvie municipali, che i biglietti di coincidenza per la linea V, siano utilizzabili in qualunque punto del suo percorso e cominciare dal capo-linea e non soltanto da via del Tritone all'incrocio con via Due Macelli.

Con ciò il servizio si renderebbe più spedito, i cittadini ne trarrebbero maggior vantaggio, ogni equivoco sarebbe eliminato ed in gran parte sarebbero evitati il poco edificante spettacolo dell'assalto alle vetture e il soverchio agglomeramento di persone in una località in cui pel continuo e numeroso via vai di veicoli e di pedoni il transito è reso difficile ed è causa di permanente pericolo e di spiacevoli incidenti per la pubblica incolumità.

Scuola Samaritana — Gabriele D'Annunzio ha inviato alla Presidenza della Scuola Samaritana un'oblazione di lire cento.

Il Presidente e tutto il Corpo insegnante della nuova compione il dovere di esprimere pubblicamente al sommo poeta i più vivi ringraziamenti per l'altissimo onore reso all'Istituzione.

Corrispondenze fra Germania e Italia. — Come i lettori vedranno nelle *Ult. Not.* – poste, Ministero Poste – fino a nuovo ordine sono sospese tutte le comunicazioni postali e telegrafiche fra la Germania e l'Italia.

Aggiunge opportunamente il comunicato del Ministero che le corrispondenze giacenti saranno restituite ai mittenti – giacchè di quelle ai destinatari non ve ne possono essere, giacchè le corrispondenze dalla Germania in Italia furono sospese fin dall'inizio della guerra con l'Austria-Ungheria.

Vuol dire – secondo noi – che i nostri mittenti delle ultime 24 o 36 ore agevolerebbero la restituzione delle corrispondenze giacenti, rivolgendosi agli uffici, nei quali hanno impostato o telegrafato.

Libri 40 mensili — Affittasi camera da letto, salottino, gabinetto, tutto mobigliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17.

Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-47 — Amm. 12-14

Libro nero. — Ieri nel pomeriggio, furono arrestati dagli agenti del Commissariato di Trastevere i pregiudicati Alessandrini Romolo d'a. 39 romano ab. in via della Scala 27 e Anselmi Cataldo d'a. 19 da Roma ab. in via Enna Libera 23, perchè sospettati autori del furto consumato nella notte dal 9 al 10 giugno in danno di Nasini Elisa ab. in via S. Martino a Monti 45.

— Il pregiudicato Proposi Piero d'a. 26 da Lucoli, ieri denunziò al Commissariato di Prati, di essere stato derubato di 300 lire in biglietti di banca d'una catena d'oro del valore di L. 250 che si trovavano in un cassetto nella propria ab. al Lungo Tevere Mellini 45. In seguito ad indagini della Questura, caddero i sospetti sulla domestica De Re Adele d'a. 37 da Artena. La donna stretta dalle abili domande dei funzionari, finì col confessare, e la catena ed il denaro furono rinvenuti nella parrucca che la De Re aveva nel capo. La domestica è stata inviata alle carceri delle Mantellate.

Tentati suicidi. — Un giovane tentò ieri alle 16 di uccidersi gettandosi nella strada da una finestra del terzo piano dello stabile n. 9 in via della Robbia.

Trasportato alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Egli è un certo Oberdan Giorgetti di 27 anni romano macellaio. Non sono note le ragioni che lo hanno spinto al suicidio.

— Da diverso tempo Alletti Ernesta, di a. 23 da Fiscale amoreggiava con Castellini Antonio di a. 26

Il padre Giuseppe spesso rimproverava la figlia, perchè non voleva che proseguisse nel campo delle relazioni al Castellini.

Ieri alle 20.30, nella propria abitazione al Largo Goldoni 42, in un momento di assenza la ragazza tentò suicidarsi ingoiando una pastiglia di sublimato

Accompagnata dalla guardia municipale Vergili Romualdo all'osp. di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Ultime. — Ieri alle ore 20.30 in via S. Martino ai Monti Gaetani Caterina di a. 34 per motivi di interesse venne a far vita con Ferrari Francesco di a. 37.

Nella stessa serata Ferrari Pietro di anni 19 venne in modo al tenente sbirraio. I sanitari dell'osp. della Consolazione lo giudicarono per guaribile in giorni 5.

— Il capo maestro Luzzi Paolo di a. 42 da Ovindoli ubb. in via dei Taurini 3, ieri alle 15.15 in un cantiere della Curva dei Conti per cadutagli di sopra una trave, riportò fratture multiple.

Venne trasportato dall'ambulanza municipale all'ospedale di S. Giovanni.

— Ieri alle 17.30 in via Ostiense, per futili motivi venivano a blu il vinaio La Cavalla Sergio di a. 37 da Carsoli ed il vinaio Lo Bianco Vincenzo di a. 36 da Cerreto. Dopo un vivace scambio di parole vennero alle mani ed il Sergio ebbe avuto ragione, riuscendo dei suoi colpi colpendo alla testa. Il vinaio ferito giunse presso il suo negozio ed i sanitari della Croce Bianca, lo trasportarono in osservazione. Il Negri, di anni 19, lo arrestarono dal carabinieri della stazione S. Paolo nella pregiata ala di via Ostiense.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 200.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 91.000.000
Fondo di Riserva straordinario L. 28.870.300

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito, 112

Agenzia di Città N. 1 - Via Cavour, 24.
id. id. N. 2 - Via Torino, 154.
id. id. N. 3 - Via Cola di Rienzo, 120

La Banca compie tutte le operazioni attinenti al credito ordinario e speciale

assegni circolari pagabili a vista e in seggiate
pagamenti telegrafici - **vaglia cambiari**
Emette cheques e la speciale pagamenti telegrafici per l'estero
Riceve effetti allo sconto e all'incasso
Compra e vende divise estere
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio con le condizioni che saranno fissate di a 1 ½ % e a 3 3/4 % sconto da qualsiasi cliente.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha compiuto la formalità per la consueta relazione e firma dei decreti.

Ministero Interno

Consigli Comunali disciolti.

Il termine per la costituzione del Consiglio comunale di Cervaro (Taranto) è prorogato di tre mesi.

Ministero Colonie

TASSE DEL MUNICIPIO DI TRIPOLI.

È stato emanato il seguente decreto.

Art. 1. — Le tasse municipali, autorizzate ad interim, con effetto dal 1° luglio 1912, con tasse di consumo e di entrata, sono abolite.

Da detta data è sostituente, nella misura del L. 0.006 per chilogramma.

Art. 2. — È proibizione di esercizio, dove, almeno dieci giorni prima di attivare l'impianto presentare all'ufficio locale municipale, di Tripoli, una domanda descrittiva dell'impianto stesso.

Ugualmente dovranno essere fatte per gli impianti esistenti all'atto della pubblicazione del presente decreto, entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Qualsiasi variazione apportata all'impianto, successivamente alla prima domanda, deve essere anch'essa denunciata almeno tre giorni prima di mettere in uso.

In caso di omissione parziale o totale d'offerta, la data sottostante deve fare denuncia all'ufficio tecnico municipale entro il termine di quindici giorni.

Art. 3. — Agli effetti del presente decreto, sono equiparati ai forni quelli per la cottura del pane, quelli per la cottura dei laterizi e quelli per la fusione dei metalli.

Art. 4. — È vietato da tassa il consumo per forza motrice, per l'illuminazione pubblica e per quella privata, per le industrie, per le arti, per le professioni, per le belle arti locali destinati ad uso di spirito.

Per quanto riguarda le tasse di consumo negli spiriti a scopo di riscaldamento, quando questo sia indispensabile per processi industriali.

Art. 5. — La tassa è pagata dal produttore sulla quantità di energia effettivamente fornita e che deve risultare a mezzo dei strumentini, anche nel caso che, per effetto di tale privata, si eccede il preventivato di energia fornita dall'impianto.

Il diritto di rivalsa però può esercitarsi verso i consumatori con una maggiorazione del prezzo di vendita della tassa e che deve essere in partita corrispondenza col consumo effettivamente inscritto.

Ministero Tesoro

Sospensione pagamenti delle tesorerie.

Sospese parecchi altri settelli concessionari in modo che per l'applicazione.

Ministero Tesoro

Per i funzionari nelle tenaille' dal terremoto.

Con recente decreto, ai funzionari civili di ruolo delle Stato ed agli impiegati e salariati delle altre amministrazioni pubbliche, che trovansi nelle condizioni indicate dall'articolo del terremoto del 23 dicembre 1908, provvisti di regolare congedo con stipendio sotto la L. 2000, è concesso, per l'esercizio finanziario 1912-13, un aumento di lire duecentocinquanta per il mese di quella assistenza con 31 decreto 17 luglio 1913, n. 801 (G. U. n. 211 del 9 settembre 1913).

Con decreto del Ministro del tesoro non provveduto a stanziare nel bilancio del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1912-13, con R. decreto 19 luglio 1914, n. 843.

Con decreto del Ministro del tesoro non provveduto a stanziare nel bilancio del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1912-13, con R. decreto 19 luglio 1914, n. 843.

Con decreto del Ministro del tesoro non provveduto a stanziare nel bilancio del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1912-13, con R. decreto 19 luglio 1914, n. 843.

Ministero Poste e Telegrafi

SOSPENSIONE SERVIZI POSTALI
TELEGRAFICI FRA LA GERMANIA E L'ITALIA.

Il Ministero comunica:

Il Governo francese, fin dall'inizio della guerra fra l'Italia e l'Austria, sospese tutti i servizi postali e telegrafici nei rapporti con l'Italia.

Ora la Francia ha ripreso, per ritaliano, spedendoni i servizi postali e telegrafici con la Germania.

Ora, quale parte la sospensione da parte della Germania, di quella di pubblicazione della Francia e nuovo ordine, tutte le corrispondenze postali e telegrafiche, raccomandate o ordinarie, non che quelle telegrafiche, dirette in Germania, per l'Austria, vengono in corrispondenza già, quelli negli effetti corrispondenze politiche ai ministeri, ove ciò sia possibile.

La guerra europea

Scacchiere italo-austriaco

COMANDO SUPREMO - 17 Giugno 1915.

Truppe Territoriali scontri segnano il graduale progresso della nostra offensiva nella regione del Trigno-Trentino.

Nella Carnia abbiamo rinnovato un reparto nemico che avanzava da Reverto.

Sul Carso, dopo la conquista delle posizioni di Santo di Siria e Santo, sul Albergo di Faiznago, dove l'avversario lasciò nelle nostre mani 200 prigionieri.

In Carnia e duello fra le artiglierie a intervalli.

Al nostro smontanovo alcuni pezzi austriaci, dispersero molti di lavoratori intenti ad opere di afforzamento, colonne di nemici e quadrupedi in marcia.

Benchè un forte vento disturbasse l'osservazione, nostri aeroplani spiegarono la più attiva attività del nostro ore su Malborghetto. La cortina della Sella Foppa fu bombardata e dalla grande batteria scoperta furono gravemente danneggiate.

Nella notte sono stati fatti nuovi maggior rilievi all'andamento imprese compiute all'alba del 16 nella zona del Monte Nero, attraverso gravissime difficoltà di terreno, contro posizioni dominanti e sotto l'intenso cannoneggiamento di fuoco avversario. Furono catturati altri 600 prigionieri dei quali trenta ufficiali. Ci impadronimmo anche di mitragliatrici di due mitragliatrici.

— Nel pomeriggio di ieri un battaglione ungherese provenuto da Plezzo e Polje e non-ci di Monte Nero pronunciò un violento attacco contro le nostre posizioni di Za Grede, ma respinto, contrattaccato, sconfitto.

Sull'Isonzo la nostra offensiva procede metodica, sicura, ordinata e serrata. Le truppe dopo-cate e Pleve hanno conquistato dopo lunga sanguinosa azione le circostanti alture e consolidate le proprie posizioni, resistendovi ai ripetuti estenui contrattacchi del nemico. Sulle rimanente fronte e valle e ribera azioni lontane di artiglieria. La stazione di Gorizia ne restò in parte demolita; i talumi vagoni furono vari incendiarsi.

Generale CADORNA.

Roma, 17. (*Ufficiale*). — Si segnala un'altra manifestazione ostile e vigore del nostro nemico. Informazioni sicure del varie vanno in Austria comprendo a un dato momento, lasciano ordini per l'esercito, per la marina, per la guerra.

Subito italiani. Vi si trasferiscono nelle italia in una guerra di occupazione, di regime. L'assalto a tradimento alla vigile sua alleata di ieri è immenso, è non è stato meno sanguino nella storia e grida vendetta. La Provvidenza vuole punirà ogni stupido di voi che dark alzato ad una simile sacrosanta. Ognuno di voi in fede di Dio ne è fiorito alla morte dura maledizione, ed il mostruoso delitto che sul sacrificio del vostro Imperatore vuole consumare. Perano alle traversate fatiche ed ai continui pericoli di vita che un Governo sciocco vuole imporvi! Pensate pure quale irregolare assistenza volgendo le vostre disposizioni famiglie non la perdita dei loro sostegni! Perchè ufficiali, perchè tanta sciagura, quando nulla la giustifica! Ed esempi! Approfittate di ogni occasione e severamente punitevi di ogni mancanza propaganda! Sappia l'ubbalismo e sgiuda la massa l'assenza di ogni lieve mezzo sempagni che violentemente non vorrà da noi e certamente non avranno mai a perdonare!

Per la sarà ed ogni materiale da guerra che si consegnerà, nessuno in nessun per ogni fanto completo ricevuto ordini, per ogni consegna che inizia occorre consegnare per ogni cannone intato occorre consegnare per ogni mitragliatrice intato occorre consegnare per ogni cavallo occorre consegnare.

Ora Austria, i prigionieri di guerra non trattati bene si trovano confusi in gruppi nei villaggi godono ogni specie libertà. Avranno un quarto assicurato di buono come per il solito e sono altri ancora.

— Non si deve dovevate in nessun stato non vestiti Date sempre difficoltà a quanto vuole e brontolate per ogni cosa.

Che nell'estrema sventura, della cui scarsa compassione avrete abbiano tutti i giorni la prova, si crede di poter provvedere dai disertori nell'ora voluta e che, in ogni caso, il Governo e gli ufficiali vi provvederanno, è ora di ricordare la grandezza materiale del momento.

A questi scritti e barbari o infaustii le nostre truppe opporranno intera resistenza ogni punto del fronte, con ardenti scorgi di fuoco vasto e di ordinata preparazione.

SCADENZIERE OTTONARO
Fonte inglese.

(Il Londra, 17. — È stato pubblicato oggi il Libro il rapporto ufficiale relativo alla battaglia di Dardanelli.

Esso copre il mese del 18 agliatamente e in modo esauriente da un ufficiale tedesco che operato un periodo di tempo in stretto rapporto con lo stato maggiore inglese.

Il maggior parte dei quelli tardi non stati quelli prima che avessero potuto arrivare alle nostre linee.

Questi si sono persuasi senza subito la stessa sorte.

Separate ordinari una stanza sul terreno, fra quali il cadavere sull'altalo comandante il distaccamento.

La tenace resa nella sorte del 19 con a stata ordinata dal nemico un contrattacco in massa che forte distaccamento di lancio bombe.

Siamo stati costretti a ritirarci di circa venti metri fino a trincerarsi, quando le nostre munizioni hanno preso quasi termine in soltanto, i fucilieri hanno dovuto battersi a lo schiere, a fianco a fianco.

Il distaccamento trovato 100 cadaveri turchi ed altrettanto senza anche dodici prigionieri. Le nostre perdite sono leggere.

Informazioni estere

CIRCA LA VERTENZA FRA STATI UNITI E GERMANIA.

Parigi, 17. — Il progetto del trasmesso per gli interessi francesi ha conferito oggi con Walter Berry ambasciatore degli Stati Uniti, che ha portato alla discussione estera degli Stati Uniti.

Il Berry ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti attende il tedeschi dai quali elementi soltanto hanno assicurato, si stupore per il loro paese di origine, del quale tedeschi non hanno mai subito.

Berry ha fatto l'elogio di Wilson, che corre di avvicinare tutti i mezzi per la pace.

Egli rileva che le trattative con la Germania potranno avere risultato soltanto se, per la via indiretta, terminerano con una rottura, poichè gli Stati Uniti non possono esercitare, se la Germania continua ad atdandare navi neutri assolutamente.

Berry ha detto che in caso di rottura con la Germania gli ufficiali americani negli Stati Uniti non lasciano invariabile di mandarci, mentre i colonnelli anche se non vogliono dare consolazioni non possono trasgredire le loro navi.

SITUAZIONE IN GRECIA.

(S) **Atene, 17.** — I giornali venizelisti chiedono con insistenza la convocazione della Camera.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zurigo, 17.** — Si ha da Vienna: Il Ministero della guerra ha deciso di richiamare alle armi quelli di coloro cosa cui contestato a Vienna si alcuni altri non hanno assolto il servizio. Si tratta di circa mezzo stati ufficiali stessi borghesi ed alcuni militari.

FRANCIA

Viaggio all'estero del Presidente.

Parigi, 17 Pres. — Il Presidente ha visitato ieri ingegnere e sul centro gli stabilimenti, ove si lavora per la difesa nazionale.

Ovunque egli si trattenne presso i direttori delle officine a presso gli operai nelle capitale importante, egli ebbe occasione di manifestare lusinghe di consensi, apprezzabili bellici e sentimenti.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 17.** — I forzai di Londra hanno deciso di ridurre di un mezzo penny il prezzo del pane per quel pane di qualità inferiore e datare da lunedì prossimo.

GRECIA

(S) **Atene, 17.** — L'ultimo bollettino sulla situazione in Macedonia, pubblicato oggi, dice: Nessun cambiamento. Nella regione del Monte Nero proseguono un violento fuoco di artiglieria. Nella regione del Vardar, respingemmo un attacco bulgaro.

Borse e Mercati

TITOLI INDIGENTI AL MINUTO, DI A. L. e G

Roma, 17 giugno 1915.

Settimanali del Comm. della Società e del Giudi di cui al D. D. 20 novembre 1914, n. 1363 (art. 6) e di D. M. 20 novembre 1914

PREZZI DI UNA NEGOZIAZIONE

	Prezzi medi
Rendita 3.50 % netto (cont.)	69.70
id. 3.50 % netto (scad.)	81.65
id. 3 % lordo	57.—
CONSOLIDATI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1915	99.35
id. id. id. 1916	100.—
Obbligazioni 3.50 % prestito comunale	80.35
id. 3.50 % Opere pubbliche, Ferrovie, Bonifiche, ecc.	80.35
id. 3 % netto ordinarie	61.—
id. 3 % Città di Roma	61.—
id. 3 % Città di Napoli	61.—
id. 3 % Ist. Pr. Medit. Assistenza Malati	100.—
id. 3 % (carenze) delle Soc. Ferr. Romane	61.—
id. 3 % Ferrovie Sarde	61.—
id. 3 % id. Meridionali	61.—
id. 3 % id. Mediterranee	61.—
id. 3 % id. di Stato	61.—
id. 3 % id. Canoni	61.—
id. 3 % id. Tirrena, Adriat. Appr.	61.—
id. 3 % id. Ofitar Predalbo	61.—
id. 3 % id. Cassa Depositi e Prestiti	61.—
id. 3 % delle Provincie e Comuni	61.—
id. 3 % id. id. (L. 31 dic. 1903)	61.—
id. 3 % id. Tramvie, Comunicazioni	61.—
id. 3 % delle Provincie e Comuni	61.—
id. 3 % id. Opere Pubbliche	61.—
id. 3 % id. Consorzi	61.—
id. 3 % id. Consorzi Agrari	61.—
id. 3 % id. Consorzi Agrari	61.—
id. 3 % id. Consorzi Agrari

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 10,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10.

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (con.) Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 7.50
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (con.) . . . . Anno L. 42,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Esce una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 13 — Telefono 10-91.
Tariffe: La pagina (m. 10colonne) cent. 50 la linea; — Mezza pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è nel corpo del giornale.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,250,000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 25,270,060

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lucca, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Saluzzo, Salerno, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4; 3; 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale comunale, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le informo lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manassei e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 2,250,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 66

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molesworth
Via Volturno N. 38

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ 5 - Ingresso libero

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, il visite con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13, 20.
MUSEO *Sculture* p. tica, Casa Vittorio Em 210, dalle 10 alle 13.
Id. *del Genio*, via Marmorata 94, dalle 10 alle 13.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del numero della chiesa omodina), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Festa popolo dalle 9 al tramonto.
Id. *Pincio* (Giardini porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Accesso* v. dalle Fondamenta; viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Macchine, Cappella Sistina, Stanze e Logge di Raffaello Cappella del beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo martedì d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte* Sottoterranei di S. Pietro dalle 8 alle 12.
MUSEI — *Laterano*, museo e profano, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 15.
Id. *Barberini*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Nuovo*, palazzo di Papa Giulio, I locali porta del Popolo, v. Arco Bono, dalle 10 alle 15.
Id. *Preistorico ed Etnografico* v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Scultura* di Nicoli, Epigrafi, Numismatico Pinacoteca, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIA. — *Lapidaria*, v. Borgia 64, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 13 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 15, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 22.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 82 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Pretestato*, v. Setta Chiese 282 dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15. 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Musicisti del Maestro*, Ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTICHARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 27, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — sulla S. Onofrio, dalle 9 alle 17.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 8 all'Ave Maria.

Moratoria

I negozianti o industriali che trovandosi nelle condizioni prescritte dal Decreto Luogotenenziale 27 Maggio 1915 intendessero protrarre i pagamenti delle passività a 30 giorni dopo la cessazione della guerra, si rivolgano all'antico Studio di Ragioneria (30° anno di esercizio) Banchi Vecchi 38 — Sollecitudine - massima segretezza - retribuzione modesta - Roma e fuori - Orario 8-10 — 13-16.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Minnazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per la cura fisiche

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A. Piazza delle Terme 70 - Agenzia B. Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C. Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D. Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E. Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F. Via Nazionale 59 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti ad interesse dal 2 ½ % al 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; da 2 anni in 3 anni al 3 ½ %;
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ % e 3 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valute estere a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza rilevanza sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito in libero conto documentato, per le importazioni di ritorno.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolato sul valore nominale per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.45	7.20	9.30	13.40	16.25	18.—	
					18.55	22.10	
Fiuggi-Terni	7.05	9.20	12.30	13.10	21.—	23.10	
Foligno-Ancona	6.—	9.105	14.55	18.355	21.40		
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.35	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castelnuovo A. Tivoli		8.5	13.—	16.20a	19.50		
Civitavecchia			14.5		Feriale		
Frascati	8.10	12.10	18.10	18.55	20.15	21.50	festivo
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri	9.15a			20.25	Feriale	21.25	festivo
Frascati-Nettuno	6.44		7.35	12.25	16.5	19.10	
Magliana-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) Rocca Cencilia — b) e Terni — c) a Chiusi — d) da Trevignano — e) a Aramon.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	8.30		10.—	14.25	17.30	
			20.25	22.15	22.50		
Torino-Pisa	7.—	9.30	9.35	15.40	19.30	21.35	
						23.50	
Ancona-Foligno	7.15		13.40	14.30		23.—	
Milano-Firenze	6.40	9.05	13.15	18.50	22.—		
Milano-Pisa	8.20						
Parigi	8.20						
Castelnuovo A.		9.20a	9.20	18.—	20.15	23.45	
Grosseto	11.20						
Tivoli	7.30						
Civitavecchia	8.—	11.20			Feriale		
Frascati	7.25	8.50	12.50	18.45	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		13.10		21.40	festiv.
Velletri	6.5						
Progetto	8.—	11.20	13.40	22.35	21.30d		
Subiaco-Magliana	8.50		9.30	16.—	20.15		

f) da Fabriano — d) da Avezzano — d) a Tremezzo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 16 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 5.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.20 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.35 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Divio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Divio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10 9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.9 - 8.39 - (*) 9.53 *festivo* - 11.39 - (*) 13.59 *festivo* - 14.39 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.16 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.30 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.50 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con tram Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 17.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 30.000.000

"ITALIA"

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 30.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
eseguita esclusivamente dalla Compagnia "La VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 5.10	9 —	13 —	16.45	
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22	
Sant'Oreste	7.1	9.56	13.54	17.36	
Rignano	7.17	10.12	14.10	17.52	
Castelnuovo di Porto	7.26	10.21	14.20	18.2	
Morlupo Leprignano	7.33	10.28	14.29	18.11	
Rignano Flaminio	7.56	10.49	14.51	18.32	
S. Oreste	8.3	10.58	14.59	18.39	
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11	

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	15.10	17.0	
S. Oreste	7.48	10.56	14.43	17.42	
Rignano Flaminio	7.57	11.6	14.53	17.49	
Morlupo Leprignano	8.18	11.28	15.14	18.12	
Castelnuovo di Porto	8.25	11.36	15.22	18.20	
Riano	8.50	12.1	15.47	18.46	
Sacrofano	8.34	11.46	15.31	18.29	
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59	
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40	

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 6.15	8.35	11.33	16.35	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia	7.44	10.9	13.4	17.8	20.30
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p. 6.40	8.35	13.30	15.35	18.30
Bagnaia	6.52	8.47	13.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	8.14	9.11	13.8	16.10	18.56
Vignanello	8.32	9.32	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma	8.55	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a. 9.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

			Feriale				
Roma	6.40	7.3	9.30	13 —	16.15	18.40	— —
Bagni	6.55	7.40	10.15	13 —	16.0	19.21	— —
Villa Adriana	7.19	8.3	10.35	13.20	16.23	19.50	— —
Tivoli	7.30	8.20	10.52	13.37	16.40	20.5	— —
				Feriale			*Feria.*
Tivoli	5.55	7.30	11.25	13.5	18.10	20.5	19.35
Villa Adriana	6.4	8.3	11.45	13.19	18.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	18.37	18.36	20.5
Roma	7.27	9.5	12.5	14.20	17.51	19.42	20.27

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.20 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 5.50 - 8.5 - 13.45 - 18.45
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 8.47 (b) - 13.10 - 18.20 (b)
(b) via Albano.

Roma-Tradizione-Viterbo
Partenze da Roma: 6.49 — 9.55 — 15.25 — 18.40
Viterbo-Tradizione-Roma
Arrivi a Roma: 8.41 — 13.23 — 19.21 — 22.3

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 3 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1332

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, prenderebbe aziende patrimoniali e commerciali, assicurerebbe incarichi di fiducia, importanti esami controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata ospizio. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, cameriino, cucina, bagno, esposiz one mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 (p. p. scala a destra. 1330

CERCASI CASSIERE per Albergo Diurno Cobianchi Piazza Venezia, bella presenza, ottime referenze, cauzione lire quattromila.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre castagni ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLO' BI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 61

ITALIAN NORMAL school teacher speaking fluently english and french seeks situation as a college or private family. Useful for those who wish daily practical conversation. Apply: Fodi, Viale della Regina 30, Rome.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo camera, eventualmente pensione, 1 piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso stazione tramviaria ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 56 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.